

FONDAZIONE

Bilancio e attività 2004



1. Organi della Fondazione.....	2
2. Schemi di Bilancio.....	4
a. Stato Patrimoniale Attivo.....	5
b. Stato patrimoniale Passivo	6
c. Conto Economico Scalare	7
3. Relazione sulla gestione	8
a. Relazione economica e finanziaria	8
b. Bilancio di Missione	17
4. Nota Integrativa	36
5. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.....	54
APPENDICE	51



Organi della Fondazione

PRESIDENTE

Franco GAZZANI

ORGANO DI INDIRIZZO

Giovanni ATTILI	- Componente
Raffaele BERARDINELLI	- Componente
Renato BIZZARRI BENNADUCI	- Componente
Pio CARTECHINI	- Componente
Aldo CHIAVARI	- Componente
Luigi CRISTOFANELLI B.R.	- Componente
Massimo DELLA ROSSA	- Componente
Giuseppe EMILIOZZI	- Componente
Ercole ERCOLI	- Componente
Mario FANTI	- Componente
Raffaele GRISOSTOMI	- Componente
Francesco LAMBERTUCCI	- Componente
Marco MARCHETTI	- Componente
Adriano MARZIONI	- Componente
Gianni MORRESI	- Componente
Dino MOSCA	- Componente
Graziano NATALI	- Componente
Pietro ORAZI	- Componente
Fabio PANICCIA'	- Componente
Dante PEZZOLA	- Componente
Umberto RUGGERI	- Componente
Vittorio RUGGERI	- Componente
Mario SBRICCOLI	- Componente
Francesco SABATUCCI F.S.	- Componente
Torquato SARTORI	- Componente
Gigliola VARNELLI	- Componente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Franco GAZZANI	- Presidente
Roberto MASSI GENTILONI SILVERJ	- Vicepresidente
Folco BELLABARBA	- Consigliere
Rosaria ERCOLI	- Consigliere
Franco MALAGRIDA	- Consigliere
Giovanni MARCONI	- Consigliere
Marcello MATALONI	- Consigliere
Ferruccio NASCIMBENI	- Consigliere
Guido VOLPINI	- Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Componenti effettivi

Vincenzo ALVITI	- Presidente
Rolando ANGELETTI	- Sindaco
Stefano SEVERINI	- Sindaco

Componenti supplenti

Antonio DOMIZI

Edo GISMONDI

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Componenti effettivi

Vincenzo MORRESI

Mario CLEMENTONI

Bruno CRESCIMBENI

Cesare CRUCIANI

Ivano LANCIONI

-Presidente
-Componente
-Componente
-Componente
-Componente

SEGRETARIO GENERALE

Renzo BORRONI



SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	ESERCIZIO 2004		ESERCIZIO 2003		VARIAZIONI	
					IN ASSOLUTO	IN %
1 IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI ED IMMATERIALI		8.777.953		8.277.139	500.814	6,05
a) beni immobili	7.834.710		7.452.690		382.020	5,13
di cui:						
- beni immobili strumentali	6.549.914		6.167.895		382.019	6,19
b) beni mobili d'arte	799.995		680.155		119.840	17,62
c) beni mobili strumentali	143.248		144.294		-1.046	-0,72
d) altri beni						
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		114.315.664		114.315.664	0	0,00
a) partecipazioni in società strumentali	3.258.747		3.258.747		0	
di cui:						
- partecipazioni di controllo	3.258.747		3.258.747		0	
b) altre partecipazioni	111.056.917		111.056.917		0	
di cui:						
- partecipazioni di controllo	105.056.917		105.056.917		0	
c) titoli di debito					0	
d) altri titoli	0		0		0	
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		134.143.956		118.624.273	15.519.683	13,08
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	46.352.355		70.736.127		-24.383.772	-34,47
b) strumenti finanziari quotati	26.964.377					
di cui:						
- parti O.I.C.R.	26.964.377					
c) strumenti finanziari non quotati	60.827.224		47.888.146		12.939.078	27,02
di cui:						
- polizze di capitalizzazione	60.827.224		47.888.146		12.939.078	27,02
4 CREDITI		3.765.733		14.856.846	-11.081.113	-74,65
di cui:						
- esigibili entro l'esercizio successivo	124.735		11.215.848		-11.091.113	-98,89
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE		300.247		314.081	-13.834	-4,40
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI		460.589		202.283	258.306	127,702
TOTALE DELL'ATTIVO		261.764.142		256.590.286	5.173.856	2,02

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		ESERCIZIO 2004		ESERCIZIO 2003		VARIAZIONI	
						IN ASSOLUTO	IN %
1	PATRIMONIO NETTO		238.914.712		235.772.539	3.142.173	1,33
	a) fondo di dotazione	193.303.506		193.303.506		0	0,00
	b) riserva da donazioni						
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	36.288.257		36.288.257		0	0,00
	d) riserva obbligatoria	6.574.786		4.779.259		1.795.527	37,57
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	2.748.163		1.401.517		1.346.646	96,08
	g) avanzo residuo						
2	FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		7.512.306		6.127.810	1.384.496	22,59
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.822.136		865.480		956.656	110,53
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.608.782		3.280.782		328.000	10,00
	c) fondi per le erogazioni nei settori ammessi	800.000		820.000		-20.000	-2,44
	d) altri fondi	1.281.388		1.161.548		119.840	10,32
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		4.224.306		4.048.547	175.759	4,34
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		230.203		201.500	28.703	14,24
5	EROGAZIONI DELIBERATE		8.339.114		8.098.127	240.987	2,98
	a) nei settori rilevanti	6.685.972		6.513.720		2.131.264	19,65
	b) negli altri settori statuari	1.653.142		1.584.407		-307.531	-5,79
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		2.063.000		1.958.227	104.773	5,35
	- disponibile	1.084.809		1.219.439		-134.630	-11,04
	- indisponibile	978.191		738.788		239.403	32,40
7	DEBITI		480.501		381.830	98.671	25,84
	di cui:						
	- esigibili entro l'esercizio successivo	480.501		381.830		98.671	25,84
8	RATEI E RISCONTI		0		1.706	-1.706	-100,00
TOTALE DEL PASSIVO			261.764.142		256.590.286	5.173.856	2,02

CONTI D'ORDINE	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI	
			IN ASSOLUTO	IN %
1) BENI DI TERZI DEPOSITATI PRESSO DI NOI	3.620.380	3.629.483	-9.103	-0,25
2) BENI DI PROPRIETA' DEPOSITATI PRESSO TERZI	174.351.652	185.051.791	-10.700.139	-5,78
3) IMPEGNI PER TITOLI DA CONSEGNARE	0	11.186.784	-11.186.784	-100
4) IMPEGNI PER EROGAZIONI PLURIENNALI	1.574.574	0	1.574.574	+100
TOTALI CONTI D'ORDINE	179.546.606	199.868.058	-20.321.452	-10,17

CONTO ECONOMICO SCALARE	2004		2003		VARIAZIONI	
					IN ASSOLUTO	IN %
1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	2.567.000	2.567.000	2.749.595	2.749.595	-182.595	6,64
2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:		5.645.896		8.016.574	-2.370.678	-29,57
a) da società strumentali	42.194		2.175.423		-2.133.229	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	5.603.702		5.841.151		-237.449	-4,07
3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		2.291.643		1.775.409	516.234	29,08
a) da immobilizzazioni finanziarie	-		-		-	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	-		-		-	
c) da crediti e disponibilità liquide	48.182		42.266		5.916	14,00
d) da polizze di capitalizzazione	2.243.461		1.733.143		510.318	29,44
4) SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-35.495		-		
6) SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-		-2.432.511	-2.432.511	
9) ALTRI PROVENTI	156.575	156.575	136.951	136.951	19.624	14,33
10) ONERI:		-1.457.156		-1.504.934	-47.778	-3,17
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-281.149		-260.401		20.748	7,97
b) per il personale	-619.900		-692.653		-72.753	-10,50
c) per consulenti e collaboratori esterni	-60.196		-95.842		-35.646	-37,19
d) per servizi di gestione del patrimonio	-82.289		-120.844		-38.555	-31,90
f) ammortamenti	-15.189		-10.719		4.470	41,70
h) accantonamenti	-166.355		-74.527		91.828	123,21
i) altri oneri	-232.078		-249.948		-17.870	-7,15
11) PROVENTI STRAORDINARI		4.061		13.320	-9.259	-69,51
12) ONERI STRAORDINARI		-24.599		-487.140	-462.541	-94,95
13) IMPOSTE		-170.289		-79.676	90.613	113,73
AVANZO DELL'ESERCIZIO		8.977.636		8.187.588	790.048	9,65
14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-1.795.527		-1.637.517	158.010	9,65
15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		-		-524.471	-524.471	
a) nei settori rilevanti	-		-		-	
b) negli altri settori statutari	-		-524.471		-524.471	
16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		-478.808		-436.672	42.136	9,65
- disponibile	-239.404		-218.336		21.068	9,65
- indisponibile	-239.404		-218.336		21.068	9,65
17) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		-5.356.656		-4.360.790	995.866	22,84
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-956.656		-260.790		695.866	0,00
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.600.000		-3.280.000		320.000	9,76
c) ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi	-800.000		-820.000		-20.000	-2,44
18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		-1.346.645		-1.228.138	118.507	9,65
AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO		0		0	0	0

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La proposta di bilancio al 31/12/2004 è stata redatta in base alle disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza con decreto del 15 marzo 2005 ed in conformità alle norme dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, all'art. 38 dello statuto ed alle norme di carattere generale, ove applicabili. Come prescritto, di seguito si riferisce sulle politiche gestionali della Fondazione non senza prima fare un cenno essenziale all'evoluzione più recente del quadro normativo di riferimento.

A) RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Nella relazione al bilancio relativo all'esercizio 2003 abbiamo sinteticamente informato sia in ordine alle novità legislative intervenute nel corso del 2003 sia al contenzioso insorto tra le fondazioni bancarie e il Ministero dell'economia e delle finanze.

In effetti, a seguito della promulgazione della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) e, in particolare dell'art. 11, e della pubblicazione del D.M. n. 217 del 2 agosto 2002, contenente il relativo regolamento, erano state introdotte nel nostro ordinamento giuridico alcune disposizioni di legge che le fondazioni consideravano incostituzionali in quanto lesive della loro autonomia statutaria e gestionale.

Nella stessa relazione comunicavamo che sia le fondazioni sia l'ACRI avevano impugnato il predetto Regolamento n. 217/2002 dinanzi al TAR del Lazio e che questo, riconoscendo la non manifesta infondatezza delle eccezioni di incostituzionalità formulate dalle fondazioni, aveva sospeso i giudizi e rimesso le parti dinanzi alla Corte Costituzionale.

Quindi, con sentenza n. 301 del 24/28 settembre 2003 la Corte Costituzionale mentre dichiarava la incostituzionalità di alcune delle disposizioni di legge impuginate, di altre forniva una interpretazione conforme ai principi della Carta costituzionale.

Quanto sopra premesso, precisavamo che, al momento, le fondazioni erano in attesa della definitiva risoluzione dell'insorta controversia.

Ma, successivamente, e precisamente in data 16 giugno 2004 veniva pubblicato il decreto ministeriale 18 maggio 2004 n. 150, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, inteso il parere del Consiglio di Stato, dettava il nuovo "Regolamento ai sensi dell'art. 11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie".

Nuovo regolamento con il quale il Ministero recepiva i dettami e le interpretazioni fornite dalla Corte Costituzionale con la richiamata sua sentenza, facendo venir meno di conseguenza l'interesse delle fondazioni ad una decisione definitiva del TAR, inducendole quindi ad abbandonare i ricorsi pendenti: volontà che, in effetti, veniva poi formalizzata all'udienza del 26 gennaio 2005, fissata dinanzi al TAR del Lazio per la discussione in sede di riassunzione dei giudizi precedentemente sospesi fino all'esito della pronuncia della Corte Costituzionale.

Frattanto, il Regolamento n. 150 del 2004 avviava una nuova fase di revisione statutaria nel corso della quale la nostra fondazione procedeva ad apportare allo statuto le opportune modificazioni che hanno poi ottenuto la prescritta autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze con nota 19 gennaio 2005 prot. n. 4806.

Sotto il profilo fiscale la Fondazione, in attesa dell'attuazione del modulo relativo all'IRE, rimane disciplinata nell'ambito dell'imposta sulle società. Tra le nuove disposizioni che hanno assunto rilevanza di prim'ordine nel corso del 2004, vi è quella relativa alla tassazione dei dividendi. Va rammentato, infatti, che il decreto n. 344/03 ha abolito il meccanismo del credito d'imposta ed assoggettato a tassazione IRES il 5% dei dividendi percepiti introducendo un'imposizione fiscale pari allo 0,825%. La disciplina in questione, tuttavia, non ha trovato applicazione nel periodo d'imposta 2004 poiché a seguito dell'emanazione del D.L. 168/04 è stato abrogato l'art. 12, comma 2 del decreto 153/99 che riconosceva alle Fondazioni la riduzione al 50% dell'aliquota IRES. Ne è derivato che i dividendi percepiti, assoggettati in un primo tempo ad imposizione a seguito del citato decreto 344/03, hanno visto successivamente raddoppiare l'aliquota di tassazione per effetto del venir meno del regime fiscale agevolato.

Sempre sotto il profilo fiscale, nel corso del 2004 ci sono stati sviluppi anche con riferimento al contenzioso che, dinanzi alla Corte di Cassazione vede coinvolti le Fondazioni ed il Ministero dell'Economia, concernente l'applicazione dell'aliquota agevolata IRPEG per i periodi d'imposta antecedenti la legge Ciampi. In proposito la V Sezione della Corte di Cassazione ha deciso di interessare la Corte di Giustizia delle Comunità Europee al fine di verificare la compatibilità del regime fiscale agevolato delle Fondazioni in relazione alla disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato rimettendo in discussione la validità della sentenza della Commissione UE che nell'agosto del 2002 aveva escluso il carattere d'impresa delle Fondazioni.

Si può dunque affermare, in chiusura di questa breve panoramica sul quadro normativa e fiscale delle Fondazioni, che il contesto in cui si trovano ad operare detti Enti non risulta ancora completamente sgombrato da incertezze e dubbi.

2) La struttura organizzativa ed operativa

Le accresciute e più articolate attività della Fondazione sono alla base della scelta di rafforzare nel corso del 2004 l'organico dell'Ente mediante assunzione di una nuova unità lavorativa. Pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio 2004, il personale della Fondazione risultava composto da 9 addetti tutti alle dipendenze dell'ente.

Per quanto riguarda i ruoli del personale, la piramide delle competenze vede al vertice la presenza di una unità con mansioni direzionali che ricopre l'incarico Segretario Generale della Fondazione; seguono due quadri direttivi di cui uno adibito a mansioni di amministrazione e contabilità e l'altro con compiti di supervisione dell'attività istituzionale, tre unità di staff aventi competenze trasversali e di supporto all'intera struttura operativa ed, infine, tre unità con competenze specialistiche rispettivamente nei settori dell'arte e gestione immobili, attività erogativa e gestione finanziaria.

Il contratto nazionale cui si è ricorso è quello del credito sia come eredità del legame con la conferitaria sia per l'assenza di uno specifico contratto di categoria. La gestione del personale avviene sulla base di uno specifico organigramma e di un apposito mansionario che definisce ruoli e competenze di ciascuna risorsa.

3) La gestione del patrimonio

3.1 Composizione dell'attivo

Prima di esaminare in dettaglio le politiche d'investimento che attengono al patrimonio della Fondazione e alle distinte attività che lo compongono vengono di seguito esposte alcune considerazioni di ordine generale circa la situazione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

Al 31/12/2004 il totale dell'attivo ammontava ad Euro 261.764.141,64 in aumento di 5.173.857,16 Euro rispetto al corrispondente valore di fine 2003. Le principali poste che lo compongono sono in evidenza nella tabella sottostante unitamente alle variazioni delle stesse rispetto all'esercizio precedente.

VOCI	2004	2004%	2003	2003%	variazione 2003-2004	
					assoluto	%
Imm.materiali e immateriali	8.777.953	3,35%	8.277.137	3,22%	500.816	6,05%
Imm. Finanziarie	114.315.664	43,67%	114.315.664	44,55%	0	0,00%
Strumenti finanziari non imm.	134.143.956	51,25%	118.624.273	46,23%	15.519.682	13,08%
Crediti	3.765.733	1,44%	14.856.846	5,79%	-11.091.113	-74,65%
Disponibilità liquide	300.247	0,11%	314.081	0,12%	-13.834	-4,40%
Ratei e risconti attivi	460.589	0,18%	202.283	0,07%	258.306	127,70%
Totale Attivo	261.764.142	100%	256.590.286	100,00%	5.173.857	2,02%

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad Euro 8.777.952,51 pari al 3,35% del totale dell'attivo, e comprendo gli immobili di proprietà strumentali e non, nonché i mobili d'arte e i mobili strumentali. L'incremento che si è registrato rispetto all'esercizio precedente deriva essenzialmente da ristrutturazioni apportate ai beni immobili strumentali.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 114.315.664,01, rappresentano il 43,67% dell'attivo e sono costituite dalle partecipazioni in Banca delle Marche S.p.A., in Carima Arte Srl e in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Rispetto al precedente esercizio non vi sono state variazioni

Gli strumenti finanziari non immobilizzati assommano ad Euro 134.143.955,94 ed esprimono il controvalore di bilancio delle gestioni patrimoniali individuali, delle polizze di capitalizzazione e degli organismi di investimento collettivo del risparmio. L'aumento rispetto al precedente esercizio deriva in primo luogo dall'investimento delle disponibilità in precedenza impiegate in operazioni di P/T e, pertanto, comprese, nel precedente bilancio, nella voce crediti e dalla crescita patrimoniale determinata dall'andamento gestionale.

Le rimanenti voci dell'attivo, crediti, disponibilità liquide, ratei e risconti, ammontano complessivamente ad Euro 4,5 milioni di Euro e rappresentano circa il 2% dell'attivo; di esse si dà conto nelle note integrative.

3.2 Il quadro normativo e istituzionale

Come è stabilito dal **DECRETO LEGISLATIVO 17 maggio 1999, n. 153** e successive integrazioni e coordinazioni e dallo statuto della Fondazione, il patrimonio della Fondazione risulta totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione secondo principi di trasparenza ed efficienza. La sua gestione è orientata al conseguimento delle disponibilità finanziarie necessarie per poter svolgere la funzione istituzionale stabilita dalla legge e dallo statuto e alla conservazione nel tempo del suo valore reale. Essa è ispirata a criteri prudenziali di rischio attraverso la diversificazione degli investimenti in modo da ottenere una adeguata redditività e preservare il fondo patrimoniale dall'erosione del suo valore reale assicurando il collegamento con le finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

In base allo statuto (Art. 25, comma 2, punto e) l'Organo di Indirizzo ha provveduto a definire le linee generali della gestione patrimoniale, della politica degli investimenti e della decisione di affidare la gestione patrimoniale a soggetti esterni. In particolare ha stabilito che la gestione del patrimonio nella Fondazione debba ispirarsi ai seguenti vincoli/obiettivi:

1. ottenere nell'orizzonte temporale di riferimento un rendimento medio in linea con i programmi di spesa della Fondazione assicurando altresì il mantenimento del valore reale dell'attivo e il contenimento delle alee finanziarie;
2. limitare, anche nel breve periodo ed attraverso l'utilizzo di appositi strumenti perequativi, l'oscillazione del livello erogativo che può derivare dall'andamento dei mercati finanziari.

Il Consiglio della Fondazione ha provveduto a dare concreta attuazione alle linee strategiche tracciate dall'Organo di Indirizzo stabilendo altresì di affidare ad intermediari abilitati la gestione del patrimonio secondo differenti formule; detta funzione è stata demandata ad una specifica commissione finanziaria che ha compiti consultivi e propositivi.

3.3 Scenario Economico e andamento dei mercati finanziari

L'anno appena concluso ha evidenziato una crescita sostenuta a livello mondiale trainata dagli Stati Uniti e dai paesi Asiatici. Il Giappone ha mostrato nei suoi indicatori anticipatori della crescita economica buone potenzialità mentre l'unica regione che non ha palesato dinamiche di ripresa convincenti è stata l'Europa con unica eccezione il Regno Unito. In tale contesto di riferimento due sono stati gli elementi di incertezza che hanno destato non poche preoccupazioni in ordine alla sostenibilità della crescita mondiale: da un lato il prezzo del petrolio, dall'altro l'andamento della divisa statunitense. Sul primo versante si è assistito ad una repentina impennata del Brent giunto sfiorare i 55 \$ al barile per poi ripiegare, in chiusura d'anno, su valori di mercato più congrui; sul secondo, la valuta americana si è deprezzata costantemente nel corso dell'anno sino a raggiungere in chiusura dello stesso il minimo storico contro Euro. Il forte disavanzo commerciale dell'economia statunitense, unitamente al deficit federale, hanno fornito al mercato forti spunti per l'indebolimento del dollaro. Sul fronte tassi ci si attendeva una politica monetaria, soprattutto negli Stati Uniti, leggermente più aggressiva; in realtà, le dinamiche dei prezzi sono apparse sotto controllo e non vi sono stati motivi per una decisa e concreta svolta nella politica della Fed.

Sotto il profilo finanziario, il 2004 è stato un anno di difficile lettura e alquanto complesso per l'articolazione delle politiche d'investimento. Ci si è trovati ad operare, infatti, in un contesto di bassissima volatilità quando sia la situazione macroeconomica (aumento dei tassi di interesse, prezzo del petrolio etc) che quella geopolitica, con il riaccutizzarsi della crisi in Medio Oriente, lasciavano supporre uno scenario completamente diverso. Le principali Piazze finanziarie hanno chiuso l'anno con performance di tutto rilievo sostenute nell'ultimo trimestre da un rasserenamento del quadro politico dopo le elezioni negli Stati Uniti. Il Dow Jones ha messo segno una variazione di poco superiore al 3% in valuta locale mentre l'indice dei titoli tecnologici (Nasdaq) è cresciuto di 8,6% punti percentuali. In Europa la maglia rosa è stata conquistata da Piazza Affari che nel 2004% ha guadagnato il 18,1% seguita dal listino spagnolo; l'indice dei principali titoli Europei (Eurostoxx 50) ha chiuso l'anno oltre il 7%.

Anche il mercato obbligazionario è risultato ricco di soddisfazioni per coloro che nel corso dell'anno hanno creduto in questa Asset Class. A dispetto delle attese che lasciavano presagire un anno irto di difficoltà, i bonds si sono notevolmente apprezzati soprattutto nella parte lunga della curva dove si è assistito ad repentino calo dei rendimenti (il Btp decennale chiudeva l'anno con un rendimento del 3,79%).

Nel complesso dunque i portafogli bilanciati ovvero quelli esposti alle due classi di attività più tradizionali sono risultati quelli maggiormente premianti in termini di rendimento corretto per il rischio.

3.4 Politiche d'investimento adottate dalla Fondazione.

In un contesto economico e finanziario contraddistinto da elevata incertezza e ritorni più contenuti la politica d'investimento della Fondazione ha posto maggiore attenzione alla redditività, al pricing in relazione alla redditività ottenibile e, soprattutto, ha avuto un atteggiamento più attento al mantenimento del valore del capitale. Di nuovo è stato privilegiato un approccio d'insieme alla gestione del patrimonio con l'intento di contenere il rischio complessivo che promana dal complesso delle Asset Class che compongono l'attivo della Fondazione.

Il portafoglio titoli non immobilizzato

L'insieme delle attività che costituiscono il portafoglio titoli non immobilizzato della Fondazione, ammonta ai valori correnti di fine anno a 136,5 milioni di Euro e risulta ripartito fra gestioni patrimoniali individuali, polizze di capitalizzazione, Sicav armonizzate e Fondi comuni d'investimento di diritto italiano. Tale ripartizione risulta di più agevole comprensione mediante lo schema in appresso riportato:

Gestioni patrimoniali	€	47.116.484,82	34,51%
Fondi comuni di Dirizzo Italiano	€	21.003.773,58	15,38%
Sicav Armonizzate Ue	€	1.964.376,90	1,44%

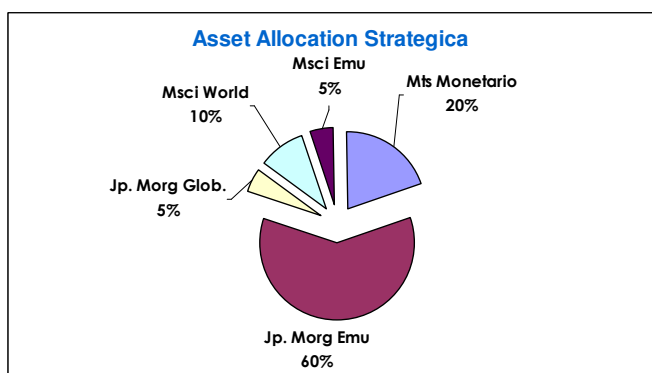
Fondi di Fondi Hedge	€	5.181.018,38	3,79%
Polizze di Capitalizzazione	€	61.277.465,20	44,88%
Totale	€	136.543.118,88	100,00%

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di rivedere l'allocazione strategica di tale quota dell'attivo mediante la costruzione di un portafoglio più articolato che accanto alle classi di attività più tradizionali prevedesse l'impiego di strumenti con una bassa correlazione ed una volatilità ridotta rispetto al mercato azionario ed obbligazionario.

In particolare l'architettura presa a modello di riferimento è quella di tipo "core - satellite". Tale architettura prevede una struttura di portafoglio "core" costruita con le Asset Classes tradizionali (azionario, obbligazionario, monetario) affiancato da un portafoglio "satellite" con una correlazione molto bassa ed una redditività incentrata sul concetto dell' "absolute return". In questa concezione del portafoglio, la parte definita ("core") è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungimento del target annuale di redditività, mentre la componente residuale ("satellite") ha l'obiettivo di stabilizzare il core e di ridurre la volatilità del portafoglio nel suo complesso.

Nell'ambito della strategia come sopra descritta si è fatto ricorso a classi di attività non tradizionali ed in particolare a fondi di fondi hedge italiani. In tal senso si è già proceduto ad effettuare un primo investimento in detti fondi con l'obiettivo di incrementarne progressivamente il peso sul portafoglio.

Il portafoglio core trova rappresentazione mediante un'allocazione tradizionale come in appresso riportata:



Rendimento atteso: 3,50%
Volatilità stimata: 3,27%
Orizzonte temporale: 3/5 anni

La configurazione attribuita al portafoglio titoli della Fondazione si fonda sui seguenti assunti:

1. esprimere un maggior livello di salvaguardia del valore economico del patrimonio nell'orizzonte temporale individuato. Tale obiettivo è divenuto, infatti, estremamente pressante ed attuale per la Fondazione soprattutto per effetto dell'estrema volatilità evidenziata dai mercati finanziari nel corso degli ultimi anni. La conservazione della ricchezza patrimoniale è infatti il mezzo attraverso il quale la Fondazione assicura la possibilità di svolgere, nel tempo, la propria attività istituzionale ad un livello adeguato e soddisfacente; essa implica una politica di bilancio che destini adeguati accantonamenti al f.do per l'integrità del patrimonio ed al f.do per la stabilizzazione delle erogazioni.
2. soddisfare il duplice obiettivo attribuito alla politica d'investimento della Fondazione attraverso la previsione di strumenti finanziari diversificati che hanno orizzonti temporali ed obiettivi di rendimento differenziati. Vengono, infatti, combinati in portafoglio sia strumenti finanziari volti al conseguimento di un rendimento positivo e alla protezione del capitale nel breve termine sia investimenti tesi a cogliere un apprezzamento del patrimonio nel medio termine (gestioni a benchmark).

Le operazioni più significative poste in essere nel corso dell'anno possono essere così riassunte:

- chiusura del mandato bilanciato affidato a Finanza e Futuro Sgr;
- chiusura del mandato total return affidato a banca delle Marche;
- acquisto delle quote del fondo Geo Global Bilanced 3 con delega di gestione a JP Morgan Fleming A.M. per un controvalore di Euro 20 milioni di Euro;
- acquisto della Sicav Morgan Stanley Global Brands per un controvalore di 2,00 milioni di Euro;
- cambiamento del Benchmark di alcuni mandati (si veda nota integrativa)
- versamenti aggiuntivi sul contratto in essere con la Venezia Assicurazioni S.p.A. (per complessivi 11 milioni di Euro) e apertura di nuove polizze di capitalizzazione con Ina Vita S.p.A e Generali Assicurazioni (per complessivi 12,5 milioni di Euro);

- riscatto integrale della polizza di Capitalizzazione stipulata con la Commercial Union Life S.p.A. agganciata alla speciale gestione Futurlux.
- Investimento in Fondi di Fondi Hedge di diritto italiano (5,00 milioni di Euro)

L'analisi delle gestioni patrimoniali e delle polizze di capitalizzazione è contenuta nella nota integrativa. Il risultato complessivo ottenuto da questa posta dell'attivo è pari al **4,10%** netto; di esso solo parte trova rappresentazione in bilancio in ragione dei criteri di valutazione adottati.

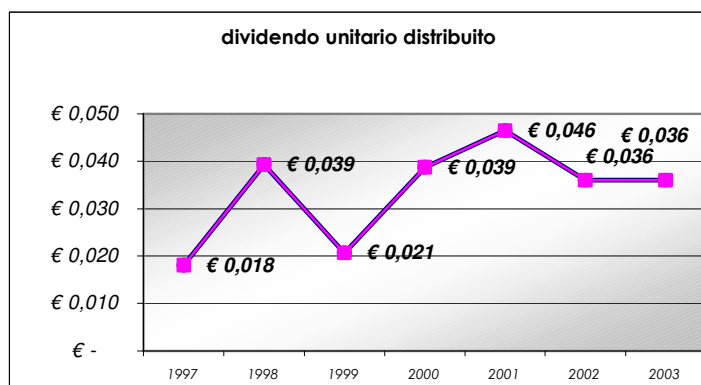
La partecipazione in Banca delle Marche S.p.A.

Al 31 dicembre 2004 la Fondazione detiene n. 155.658.378 azioni nella conferitaria Banca delle Marche S.p.A. pari al 20,94% del capitale sociale di quest'ultima e corrispondente ad un valore di bilancio di Euro 105.056.791,424.

La Fondazione ha sottoscritto unitamente alle consorelle di Jesi e Pesaro, alla Commercial Union Italia S.p.A., alla Aviva Italia Holding S.p.A. e al San Paolo Imi S.p.A. patti parasociali finalizzati ad assicurare per un congruo periodo di tempo la stabilità degli assetti proprietari, l'autonomia e la continuità di gestione e direzione della Banca nonché lo sviluppo dell'attività sociale. Nel complesso le azioni confluite nei patti anzidetti, che vanno a costituire una formula di controllo congiunto in capo alle tre Fondazioni, sono di seguito rappresentate:

	n° Azioni	% del capitale sociale della Banca
Fondazione C.R. Macerata	155.658.378	20,94%
Fondazione C.R. Pesaro	155.658.378	20,94%
Fondazione C.R. Jesi	74.527.994	10,03%
Aviva Italia	43.101.306	5,80%
Commercial Union Italia	18.500.000	2,49%
San Paolo IMi	52.025.729	7,00%
	499.471.785	67,20%

Sotto il profilo reddituale, la partecipazione ha contribuito al Conto Economico dell'esercizio 2004 mediante l'incasso di un dividendo pari ad Euro 5.603.701,61; il dato in questione riflette il risultato della gestione bancaria dell'esercizio 2003 che ha visto la banca conseguire un utile netto pari a 39,5 milioni di Euro in sostanziale equilibrio rispetto al corrispondente valore del 2002. Il Roe dell'istituto si attesta su valori di poco superiori al 5,7% risultando anch'esso in sostanziale pareggio rispetto al valore dell'esercizio precedente. Il dividendo unitario per azione è stato pari ad Euro 0,036 con una politica di pay out sostanzialmente stabile e particolarmente generosa.

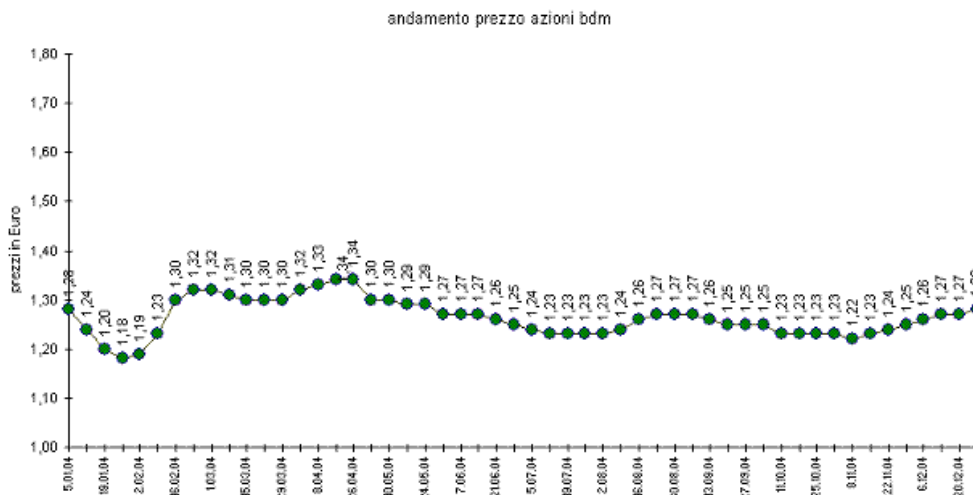


Il dividend yield assume valutazioni alquanto differenti a seconda che si prenda, quale base di valutazione, il costo storico unitario dell'interessenza ovvero il prezzo unitario di mercato della stessa: nel primo caso il rapporto è pari al 5,37%, nel secondo, si attesta su valori di poco superiori al 2,8%.

Dividend Yield	Dividendo / costo storico unitario	Dividendo / prezzo di mercato ¹
	5,37%	2,8%

¹ Quotazione media del titolo nel corso dell'ultimo mese dell'anno

Il prezzo di mercato dell'azione di Banca delle Marche² in chiusura d'anno è risultato pari ad 1,28 in pareggio rispetto ai valori di inizio anno dopo che nel corso dell'esercizio lo stesso aveva raggiunto valori superiori alla soglia di 1,34 Euro. Le quotazioni del titolo hanno avuto, tuttavia, un andamento peggiore rispetto agli indici generali del mercato italiano (Mibtel 18,1%) e all'indice settoriale delle Banche (+9,82)



In data 10 marzo 2005, il C.d.A. della Banca ha approvato il bilancio dell'esercizio 2004 da sottoporre all'approvazione degli azionisti. L'esercizio si chiude con un risultato di gestione di 119,7 milioni in crescita del 22,77% rispetto all'anno precedente ed un utile netto di quasi 40 milioni di Euro in crescita del 1% rispetto al corrispondente valore del 2003). La redditività del capitale proprio (ROE) si mantiene sui livelli degli ultimi anni (5,7%).

La proposta di ripartizione dell'utile netto prevede la distribuzione di un dividendo unitario di 0,034 € in leggera contrazione rispetto al dividendo 2003, pari a 0,036 €.

Partecipazione in Carima Arte S.r.l.

La fondazione detiene il 100% del capitale sociale di Carima Arte Srl. Carima Arte è una strumentale ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera h del D.lgs. 153/99. Il capitale sociale della società ammonta ad Euro 3.320.000,00 diviso in n. 3.320.000 quote del valore di Euro 1,00 nominali ciascuna detenute integralmente dalla Fondazione. Nel corso dell'esercizio la società ha adeguato il proprio Statuto alle nuove regole del diritto societarie di cui al D.lgs. 14 gennaio 2003 n. 6.

La società ha per oggetto l'esercizio di attività strumentali agli scopi statutari della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata nei settori rilevanti della sua attività istituzionale. In particolare, essa cura, nell'ambito del settore dell'arte, il mantenimento della proprietà della collezione conservata nel Museo Palazzo Ricci, assicurandone, altresì, la fruibilità al pubblico dei visitatori. Essa, inoltre, può comprare e vendere opere d'arte, organizzare mostre, nonché porre in essere ogni altra attività comunque idonea alla valorizzazione del proprio patrimonio ovvero strumentale agli scopi della Fondazione.

La partecipazione è esposta in bilancio per un valore di Euro 3.258.747,49; la società ha distribuito un dividendo di Euro 42.193 che rapportato al valore di bilancio dell'interessenza esprime una redditività pari al 1,29%.

Carima Arte chiude il bilancio 2004 con una perdita d'esercizio, quantificata, nel progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione, di circa 134.000,00 Euro a fronte della quale la Fondazione dovrà decidere l'attribuzione di un versamento a fondo perduto per il ripiano delle perdita predetta.

Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene n. 600.000 azioni privilegiate della **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.** al prezzo di 10 Euro cadauna per un controvalore complessivo di 6.000.000 Euro. La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. deriva da un processo di ristrutturazione dell'omonima Amministrazione Pubblica culminato con la trasformazione in società per azioni e l'apertura di una quota di minoranza del capitale sociale a soggetti privati, identificati nelle Fondazioni Bancarie. L'oggetto sociale della società prevede accanto alla tradizionale attività di finanziamento degli enti pubblici, mediante la raccolta del risparmio postale, una nuova attività di

² Il prezzo di mercato deriva dall'attività di negoziazione del titolo nell'ambito di un sistema di scambi organizzati di azioni ordinarie organizzato dalla stessa Banca delle Marche S.p.A..

finanziamento delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura di servizi pubblici, utilizzando fondi non assistiti da garanzia dello Stato e con preclusione della raccolta a vista.

Il capitale sociale della CDP è di 3,5 miliardi di euro, suddiviso in numero 245 milioni di azioni ordinarie e numero 105 milioni di azioni privilegiate integralmente sottoscritte dalle Fondazioni Bancarie.

Lo Statuto della CDP S.p.A. riconosce ai detentori di azioni privilegiate un "dividendo preferenziale" pari al tasso di inflazione (variazione percentuale anno su anno dell'indice dei prezzi al consumo IPCA) maggiorato di 3 punti percentuali. Inoltre, lo stesso statuto riconosce a detti azionisti la facoltà di recedere dal rapporto azionario, a condizioni predeterminate, che salvaguardano il valore dell'investimento.

L'acquisizione della suddetta partecipazione oltre a rappresentare un'opportunità di diversificazione del patrimonio assicura un collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione ed in particolare con lo sviluppo del territorio. È in quest'ottica che la Fondazione, nella difficoltà di individuare immediate ed idonee opportunità di investimento, ha inteso, attraverso la sottoscrizione di quota parte del capitale sociale della CDP S.p.A., ottemperare a quanto disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 153/99 in tema di impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali e in particolare allo sviluppo del territorio. L'investimento, inoltre, configura condizioni di rischio e rendimento tali da soddisfare appieno i criteri di assunzione prudenziale del rischio e di adeguata redditività sanciti dal menzionato art..

L'esercizio 2004 ha rappresentato il primo anno di attività della società e la gestione si è incentrata sulle finalità anzidette. Le previsioni in merito al dividendo dell'esercizio in analisi sembrerebbero confermare la misura riconosciuta a livello statutario ovvero configurare un dividend yield, che in rapporto al costo storico, si attesterebbe attorno al 5%. Secondo quanto dispone l'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2004, la registrazione del dividendo avverrà nell'esercizio nel corso del quale sarà deliberata la distribuzione. I dati dell'esercizio 2004, riflettenti la nuova attività dalla C.d.p. S.p.A. non sono ancora disponibili se ne farà menzione a bilancio approvato.

3.5 Immobili

La proprietà immobiliare della Fondazione è composta da Palazzo Ricci, Palazzo Galeotti, Palazzo Squarcia e Palazzo Romani. Palazzo Ricci, come già detto, ospita la prestigiosa collezione d'arte sul novecento Italiano di proprietà della partecipata Carima Arte Srl; Palazzo Galeotti, è in gran parte destinato a sede amministrativa ed accoglie pertanto gli uffici della Fondazione oltre a numerose sale riunioni in cui si svolgono le adunanze degli Organi sociali; nell'omonima galleria situata ai piani inferiori vengono ospitate alcune mostre organizzate dalla Fondazione.

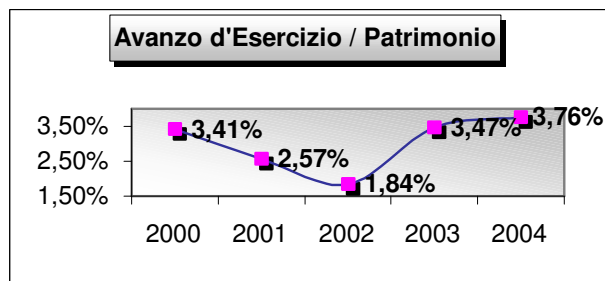
Palazzo Squarcia, è sede del college universitario M. Pantaleoni con contratto di locazione all'Università di Macerata. Si tratta di un'iniziativa partita, con congrua dotazione di fondi, dalla Cassa di risparmio della provincia di Macerata prima della costituzione della Fondazione. L'Università può esercitare il diritto di opzione all'acquisto, così come previsto nella apposita convenzione e nel contratto di locazione.

Infine, Palazzo Romani posto in Macerata, in Via Crescimbeni, ed acquistato nel 2001 è destinato ad ospitare, a ristrutturazione avvenuta ed ora in fase conclusiva, la sede legale ed amministrativa della Fondazione. Il cespite in questione ha subito nel corso del 2004 notevoli migliorie che hanno trovato riflesso nel maggior valore di bilancio della posta.

Come noto con l'approvazione della legge 212, il legislatore ha consentito alle Fondazioni di investire una quota non superiore al 10 per cento del proprio patrimonio in immobili diversi da quelli strumentali, senza che ciò determini la perdita della qualifica di ente non commerciale. Al momento, tuttavia, data la recente produzione normativa la Fondazione non ha ancora individuato la strategia d'intervento più appropriata in tale settore.

3.6 La redditività del patrimonio

Il patrimonio, nel suo complesso, ha posto in evidenza nel corso del 2004 un rendimento in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'avanzo di esercizio è passato da Euro 8.187.588,30 ad euro 8.978.621,51 con un incremento pari al 9,66% rispetto all'esercizio precedente. Il grafico di seguito riportato evidenzia l'evoluzione del rapporto avanzo d'esercizio/ patrimonio netto nel quinquennio 2000-2004. Il rapporto continua ad essere

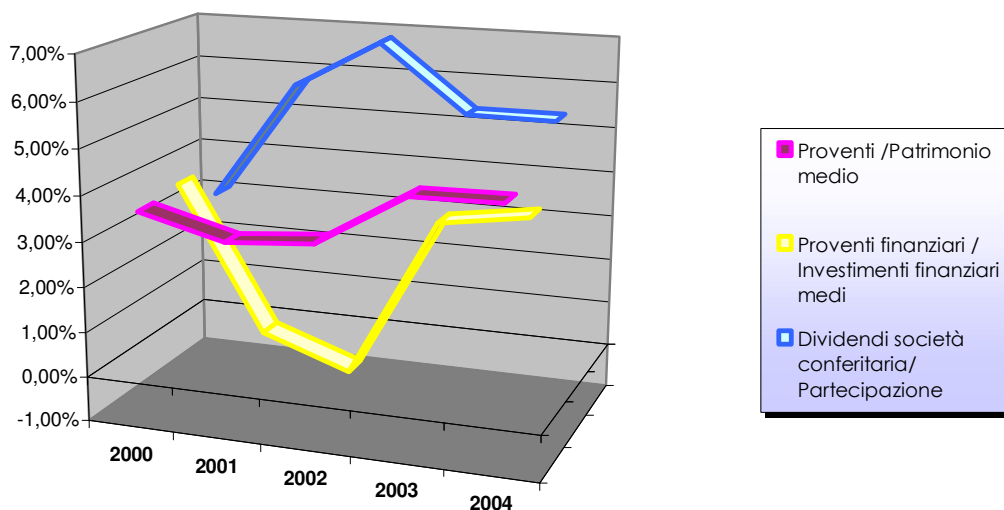


influenzato dai criteri di valutazione delle distinte poste dell'attivo. Da un lato, infatti, il mantenimento della partecipazione al costo storico di acquisizione tende a sovrastimare la redditività desumibile da tale indice, dall'altro, la valorizzazione di bilancio degli strumenti finanziari non immobilizzati non fa emergere il reale contributo di tali investimenti al Conto Economico con una conseguente sottostima del dato reddituale. Depurando l'indicatore di tali "elementi di disturbo" si avrebbe un valore prossimo al **2,9%** nell'anno 2004. Una lettura più approfondita della redditività della Fondazione può essere effettuata mediante la serie storica dei principali indici di redditività di seguito riportati.

Tabella 4. Alcuni indici di redditività del patrimonio

Esercizi	Proventi ³ / Patrimonio medio	Proventi finanziari ⁴ / Investimenti finanziari medi ⁵	Dividendi società conferitaria / Partecipazione
2000	3,61%	3,74%	3,06%
2001	3,12%	0,53%	5,73%
2002	3,28%	-0,14%	6,8%
2003	4,44%	3,40%	5,33%
2004	4,48%	3,67%	5,33%

Fonte: Elaborazioni proprie, esercizi 2000, 2001, 2002, 2003, 2004.



Ai fini di una corretta lettura dei dati riportati in tabella è opportuno rammentare che gli indicatori di rendimento relativi alla partecipazione bancaria non sono direttamente confrontabili con il rendimento degli investimenti finanziari in quanto il dato al numeratore non include eventuali rivalutazioni/svalutazioni della partecipazione mentre il dato al denominatore riflette il valore contabile della partecipazione e non il valore corrente.

I dati sopra riportati evidenziano una concreta crescita della redditività complessiva del patrimonio della Fondazione. La scomposizione del dato complessivo nei dati riferiti alle due principali forme d'investimento del patrimonio pone in rilievo che il contributo della partecipazione nella società bancaria conferitaria si è sostanzialmente ridotto negli ultimi due anni, pur mantenendosi su buoni livelli, a fronte di un concreto miglioramento delle rendite provenienti dalle attività finanziarie. Alla base di questo distinto andamento vi è da un lato il recupero dei mercati finanziari dopo il negativo andamento del triennio 2000-2002, dall'altro il ritorno del sistema creditizio a remunerazioni del capitale più contenute rispetto ai valori record del 2002.

³ I proventi utilizzati nel calcolo dell'indice comprendono i proventi correnti con esclusione del risultato della gestione straordinaria, degli oneri di funzionamento e delle imposte.

⁴ I proventi finanziari includono: il risultato delle gestioni patrimoniali individuali, i dividendi da partecipazioni diverse dalla conferitaria, gli interessi e proventi assimilati e gli altri proventi; nel conteggio non sono compresi i fitti attivi percepiti su immobili di proprietà che figurano nella voce altri proventi.

⁵ La voce è costituita dalla media aritmetica dei valori rilevati ad inizio e fine esercizio per le seguenti poste: disponibilità liquide, strumenti finanziari non immobilizzati, immobilizzazioni finanziarie diverse dalla partecipazione nella conferitaria.

3.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con lettera del 19 gennaio 2005, l'Autorità di Vigilanza ha approvato le variazioni apportate allo Statuto della Fondazione in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11 della L. n. 448/2001 e del Regolamento n. 150 del 2004

3.8. Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Le previsioni di crescita mondiale sono riveste leggermente al ribatto per il 2005 con alcuni distinguo fra le principali aree economiche. In particolare, per l'Area Euro ci si attendono dinamiche di crescita più contenute rispetto al 2004 in parte giustificate dal rallentamento del canale estero; l'economia nipponica ugualmente dovrebbe decelerare nel corso dell'anno come mostrano i recenti dati sulla produzione industriale e sul tasso di occupazione. I dati macroeconomici relativi agli Stati Uniti confermano una ripresa economica in atto, pur con un rallentamento rispetto alla crescita del 2004. Le attese per il 2005 sono per un tasso di crescita compreso fra il 3% e il 3,7%.

Non si segnalano particolari variazioni nello scenario d'inflazione per il 2005 nelle principali aree economiche mondiali, ad eccezione degli USA dove è stata apportata una piccola modifica al rialzo.

Quanto alle politiche monetarie ci si attende un graduale, ma costante, aumento del tasso dei Fed Funds a fronte di una sostanziale stabilità dei tassi dell'Area Euro. Le tensioni inflazionistiche generate dagli alti livello del petrolio potranno condurre ad un rialzo dei rendimenti di lungo termine più marcati negli Stati Uniti che nell'Area Euro. I rendimenti attesi dei mercati azionari probabilmente si attesteranno su livelli più contenuti rispetto a quelli del biennio precedente in linea con una crescita dei profitti più moderata; i mercati obbligazionari potranno accusare un modesto cedimento a fronte di un rialzo dei tassi di interesse.

In via estremamente sintetica, si può prevedere una dinamica moderatamente positiva per il mercato azionario cui sarà associata una volatilità più accentuata ed una fase meno favorevole per il mercato dei bonds che, comunque, potrà giovare di un'inflazione sotto controllo e di un atteggiamento della politica monetaria non particolarmente aggressivo. Fra i rischi sicuramente da contemplare, vi è la dinamica dei tassi di cambio destinata ad alterare le modalità di indirizzo dei flussi finanziari globali ed ad innalzare i premi al rischio modificando le scelte d'investimento.

Nel panorama economico-finanziario sopra tracciato, la politica d'investimento della Fondazione sarà nuovamente incentrata sull'obiettivo di conseguire un'adeguata redditività, assicurando nel contempo la preservazione del valore reale del patrimonio. Ciò sarà reso possibile da una politica di diversificazione degli investimenti attuata con rigore e puntualità nell'intento di contenere le alee di mercato. Nello specifico, la politica d'investimento potrà privilegiare investimenti di natura azionaria nel corso dell'anno per rimpinguare i modesti rendimento della parte obbligazionaria e monetaria. Quanto alle partecipazioni strategiche va ricordato che il 30 giugno 2006 giunge a scadenza il termine per l'esercizio di un'opzione put che attribuisce alle Fondazioni il diritto di cedere al San Paolo Imi sino all'8% del capitale di Banca delle Marche; in proposito sono in corso le opportune valutazioni anche con riguardo a quanto stabilito dal legislatore in tema di "controllo congiunto" delle banche.

B) BILANCIO DI MISSIONE

Nell'esercizio 2004 la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata ha perseguito i propri scopi statutari di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico operando nei seguenti settori di intervento:

- **Settori rilevanti:**

- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- Volontariato, filantropia e beneficenza.

- **Settori ammessi:**

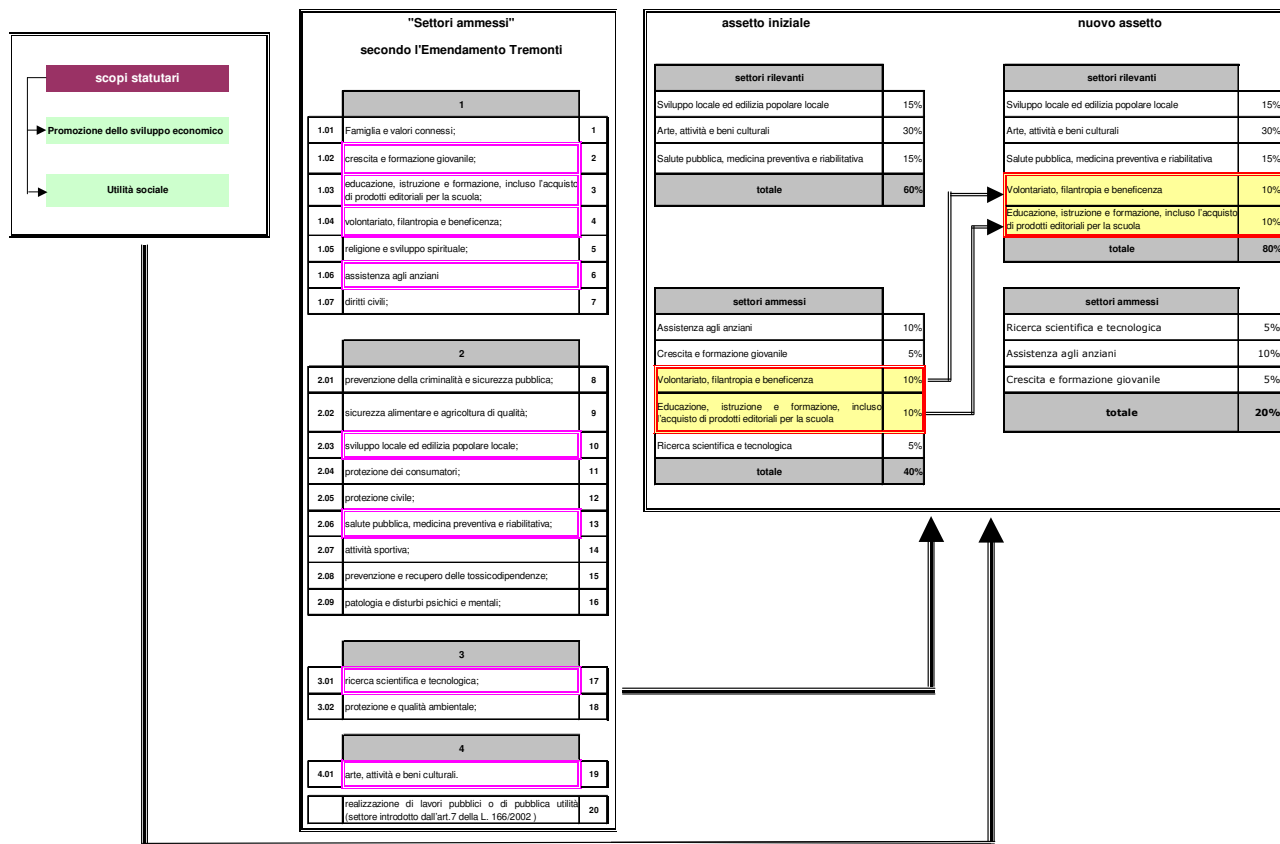
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Assistenza agli anziani;
- Crescita e formazione giovanile;

Nel mese di aprile 2004 l'Organo di Indirizzo ed il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno deliberato di variare il Documento Programmatico Pluriennale per il biennio 2004-2005 ed il Documento Previsionale 2004 precedentemente licenziati, in considerazione di quanto previsto dalla Legge n°.326 del 2003, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 274 del 25.11.2003, che all'art.39, comma 14-*nonies*, ha modificato l'art. 1, comma 1, lett. d), del D.Lgs.153/99, elevando da tre a cinque il numero massimo dei "settori rilevanti" che le Fondazioni possono scegliere nell'ambito dei "settori ammessi" indicati dalla legge per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

La Fondazione Carima ha pertanto deliberato di dare applicazione alla predetta norma (introdotta dopo che il Consiglio e l'Organo di Indirizzo avevano approvato, entro il termine statutario e di legge del 31 ottobre 2003, il Doc. Pluriennale 2004-2005 e il Doc. Previsionale 2004) trasferendo dal gruppo dei "settori ammessi" in cui erano precedentemente inclusi a quello dei "settori rilevanti", i due settori "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" e "Volontariato, filantropia e beneficenza". Due settori di grande rilievo ed interesse per il territorio di riferimento della Fondazione, ma che, in precedenza, per la Fondazione non era stato possibile includere tra i "rilevanti" ai sensi del D.Lgs.153/99, proprio a causa del fatto che il legislatore ne aveva stabilito in tre il numero massimo.

Inoltre, in occasione dell'adeguamento dei Documenti Pluriennale e Previsionale, in considerazione dell'avanzo d'esercizio e dei fondi disponibili accertati in sede di predisposizione del bilancio 2003, la Fondazione ha anche riveduto al rialzo la stima/obiettivo del livello complessivo di erogazioni istituzionali per il 2004, portandone il valore a 4,1 milioni di euro, contro l'importo di 4 milioni di euro in precedenza indicato nel Documento Previsionale.

Come illustrato anche nel prospetto di raccordo di seguito riportato, tali variazioni hanno avuto carattere esclusivamente formale e non hanno comportato alcuna modifica né sul piano dei settori di intervento (dal momento che i due settori interessati erano comunque già previsti tra i "settori ammessi" in cui la Fondazione avrebbe operato nel 2004 e nel 2005, secondo le scelte dell'Organo di Indirizzo), né tantomeno sul piano delle percentuali del reddito già assegnate ai singoli settori, che sono infatti rimaste immutate rispetto alla precedente impostazione del Documento Pluriennale 2004-2005 e del Documento Previsionale 2004.



La scelta dei settori "rilevanti" ed "ammessi operata dalla Fondazione è, in primo luogo, del tutto coerente con il perseguimento degli scopi statutari di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, e in secondo luogo, al tempo stesso, consente alla Fondazione di conferire e di garantire un carattere di continuità alla propria attività istituzionale nella volontà di proseguire l'opera di soddisfacimento dei bisogni espressi dal territorio di riferimento. Il perseguimento degli scopi statutari di utilità sociale è infatti riferibile ai settori "Arte, attività e beni culturali", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Assistenza agli anziani", "Crescita e formazione giovanile", "Volontariato, filantropia e beneficenza". Lo scopo statutario di promozione dello sviluppo economico è invece perseguito in relazione al settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale".

Di seguito vengono evidenziati gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei predetti settori:

Settore "Arte, attività e beni culturali":

- promozione di eventi artistici e/o culturali di rilevanza nazionale o internazionale;
- promozione di eventi artistici e/o culturali di rilevanza per il territorio di riferimento;
- realizzazione di pubblicazioni di elevato interesse artistico e/o culturale e/o storico;
- promozione ed arricchimento della raccolta d'arte di Palazzo Ricci;
- acquisizione di beni di particolare valore storico/artistico di interesse per il territorio;
- recupero e restauro di beni appartenenti al patrimonio storico-artistico-culturale;
- valorizzazione della raccolta d'arte di Palazzo Ricci;
- conservazione e valorizzazione degli archivi di interesse storico;
- conservazione e valorizzazione di musei chiusi o dispersi, anche a causa di eventi sismici;
- interventi per un corretto adeguamento dello spazio museale di Palazzo Ricci;

Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale":

- politiche di trasferimento tecnologico alla PMI;
- sviluppo delle attività produttive;

- incentivo alla promozione turistica del territorio, anche attraverso iniziative volte a consentire un migliore e più razionale sfruttamento delle sue risorse e delle sue potenzialità;
- politica di rafforzamento e crescita imprenditoriale, manageriale e delle maestranze;
- politiche U.E.;
- interventi sulle infrastrutture del territorio;
- tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- sostegno a settori in crisi;
- recupero, conservazione e promozione di prodotti e beni peculiari del territorio, anche attraverso iniziative editoriali;

Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

- miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie locali e regionali;
- incentivo al potenziamento delle dotazioni strumentali delle strutture ospedaliere;
- incentivo al potenziamento del pronto intervento sanitario e di protezione civile;
- attività di prevenzione, anche con progetti di screening di massa;
- particolare attenzione all'incremento delle Specializzazioni sanitarie, anche favorendo la formazione di giovani medici, studiosi e ricercatori (borse di studio e stage anche in centri stranieri);

Settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola"

- sostegno a progetti per l'orientamento degli studenti nell'ambito dei percorsi formativi
- promozione della qualità della scuola
- miglioramento dell'offerta formativa universitaria e di specializzazione
- istituzione di borse di studio destinate a studenti meritevoli, ma di disagiate condizioni economiche, preferibilmente per la frequenza a corsi di specializzazione post-universitaria.

Settore "Ricerca scientifica e tecnologica":

- incentivazione della ricerca nei settori di intervento della Fondazione;
- ricerca nel settore dello sviluppo delle attività produttive di interesse territorio;

Settore "Assistenza agli anziani":

- problematica anziani.

Settore "Crescita e formazione giovanile":

- problematica della condizione giovanile;
- problematica dell'infanzia;

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza":

- problematica dell'handicap;
- problematica dell'integrazione sociale e/o lavorativa degli immigrati e di soggetti emarginati o a rischio di emarginazione;

Nell'esercizio dell'attività istituzionale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si ispira innanzitutto ai principi generali di sussidiarietà, efficienza ed efficacia. In ossequio al principio di sussidiarietà, che nella sua accezione più ampia costituisce uno dei cardini dei moderni sistemi socio-economico-amministrativi, la Fondazione privilegia in linea di principio gli interventi che consentono di colmare "lacune" sociali o economiche a cui altri soggetti, pubblici o privati, non sono in grado di porre rimedio con le proprie risorse, facendo sì che tali interventi non si configurino come mera duplicazione o sostituzione di qualcosa che altri potrebbero fare e che, al tempo stesso, siano in grado di stimolare ed attivare le risorse presenti nel territorio e di promuovere sinergie con altri enti. In linea con i principi di efficienza ed efficacia la Fondazione persegue l'obiettivo di realizzare interventi in grado di massimizzare i benefici sociali in rapporto alle risorse impiegate, o viceversa, nonché interventi per i quali sia possibile minimizzare lo scostamento tra risultati preventivati e risultati effettivamente raggiunti.

Inoltre, nell'esercizio delle proprie competenze per il perseguimento degli scopi istituzionali, il Consiglio di Amministrazione si è attenuto ai seguenti criteri generali di riferimento, enunciati dall'Organo di Indirizzo nel Documento Programmatico Pluriennale per il biennio 2004-2005:

- privilegiare le iniziative realizzabili attraverso progetti propri, destinando le risorse tempo per tempo prevedibilmente disponibili, in via prioritaria e prevalente, all'attuazione di tali iniziative (che poi la

Fondazione può realizzare anche tramite la propria società strumentale "Carima Arte S.r.l.", o con la collaborazione di terzi);

- nell'ambito delle iniziative di cui al punto precedente, valutare la possibilità di promuovere in via prioritaria interventi di grande rilevanza e/o che presentino carattere di urgenza, destinando e ripartendo le risorse tempo per tempo prevedibilmente disponibili al fine di poterne consentire l'attuazione, curando di assicurare la disponibilità di congrue risorse da destinare al finanziamento di progetti di terzi;
- curare che i progetti di carattere pluriennale da porre in essere nel biennio 2004-2005 siano deliberati esclusivamente nell'esercizio 2004, e che la loro durata e la loro copertura finanziaria siano limitate al biennio stesso;
- compatibilmente con le esigenze più rilevanti del territorio, perseguirà l'obiettivo di una equa ripartizione degli interventi sull'intero territorio di riferimento della Fondazione;
- favorire iniziative in grado di coinvolgere, anche finanziariamente, altri enti ed organizzazioni presenti ed operanti sul territorio di riferimento;
- nella definizione dei "progetti propri" del biennio 2004-2005, il Consiglio di Amministrazione prosecuzione della collaborazione con la Camera di Commercio e con la Provincia di Macerata nell'ambito del "protocollo d'intesa", già sottoscritto dalla stessa Fondazione con tali Enti allo scopo di favorire il "tavolo di coordinamento" per l'attuazione di iniziative concertate finalizzate alla valorizzazione del territorio, alla tutela e promozione delle produzioni e delle eccellenze artistiche, artigianali e gastronomiche;
- curare la prosecuzione degli interventi finalizzati alla valorizzazione, all'arricchimento, alla promozione ed al riassetto della pinacoteca ospitata a Palazzo Ricci, interventi di cui viene riconosciuta l'importanza non solo per la Fondazione ma anche per l'intero territorio provinciale di Macerata.

Con riferimento ai settori sopra indicati, e al fine di soddisfare i bisogni del territorio di riferimento, nell'esercizio 2004 la Fondazione ha finanziato sia "progetti propri" ⁶ che "progetti di terzi". Per questi ultimi, in particolare, l'iter finalizzato a selezionare quelli meritevoli di finanziamento ha preso avvio nel mese di dicembre 2003 con l'apertura dell'apposito "Bando", chiusosi il 13 febbraio 2004, contenente le condizioni ed i termini per l'accesso alle erogazioni istituzionali della Fondazione. La diffusione del Bando è avvenuta a mezzo stampa, nonché attraverso l'invio diretto a vari enti di riferimento del territorio provinciale, ai quali è stato inoltre chiesto di provvedere ad una ulteriore e più capillare divulgazione dello stesso (ad es. Amministrazione Provinciale, Comuni, Comunità Montane, Università, Zone Territoriali della ASUR, Centro Servizi Amministrativi di Macerata, ecc.).

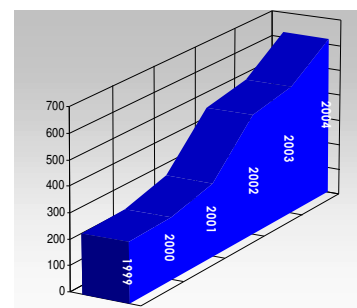
La presentazione dei progetti da parte dei terzi è avvenuta mediante la compilazione, e successiva consegna entro il termine ultimo del 13 febbraio 2004 indicato nel Bando, delle apposite schede di domanda, strutturate in modo tale da consentire alla Fondazione l'acquisizione degli elementi indispensabili per la successiva attività di valutazione da parte delle competenti Commissioni tecniche e del Consiglio di Amministrazione. Tale attività verte sui seguenti criteri fondamentali:

- a) compatibilità del richiedente con il dettato statutario e regolamentare;
- b) coerenza del progetto o dell'iniziativa con le finalità istituzionali ed i settori rilevanti della Fondazione;
- c) esperienza ed affidabilità del soggetto richiedente nel settore nel quale è richiesto l'intervento;
- d) possesso, da parte del richiedente, delle autorizzazioni necessarie, rilasciate dalle relative Istituzioni competenti;
- e) chiarezza delle informazioni sul progetto o sull'iniziativa da finanziare in termini di obiettivi perseguiti, risorse impiegate, e fonti di copertura;
- f) ricaduta degli effetti dei progetti sul territorio di riferimento della Fondazione.

Il sempre maggiore ruolo acquisito dalla Fondazione, nel corso degli anni, come ente in grado di esplicitare i bisogni della collettività risulta evidente dall'analisi dell'andamento delle richieste di contributo presentate da terzi in relazione al Bando annuale. Andamento che anche per il 2004 ha confermato la consistente crescita già manifestatasi a partire dal 2002: la variazione positiva del 168,40% tra il 1999 ed il 2004 acquista poi ancor più rilevanza se si tiene conto del + 23% registratosi nel numero di richieste del 2004 rispetto al 2003. Non deve poi stupire più di tanto l'incremento del 1.700% verificatosi relativamente al settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" (in relazione al quale la Fondazione persegue il fine statutario della "promozione dello sviluppo economico") divenuto a tutti gli effetti specifico ambito di intervento della Fondazione solo a partire dall'esercizio 2001 (in precedenza la promozione economica costituiva una finalità perseguita principalmente nell'ambito del settore "Assistenza"):

⁶ per "progetti propri" si intendono sia quelli la cui genesi è interna alla stessa Fondazione, e che poi questa realizza direttamente ed autonomamente ovvero con la collaborazione di terzi, sia quelli ideati e proposti da soggetti terzi e che la Fondazione decide di fare propri in considerazione della loro rilevanza e meritevolezza.

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	variazione fra 1999 e 2004
arte, attività e beni culturali	88	98	101	177	191	224	154,55%
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	28	25	28	49	56	63	125,00%
educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	39	51	48	72	66	85	117,95%
assistenza alle categorie sociali deboli (per gli anni 2003 e 2004 include: "Assistenza agli anziani", "Volontariato, filantropia e beneficenza" e "Crescita e formazione giovanile")	34	43	62	92	96	150	341,18%
ricerca scientifica	40	12	21	23	25	62	55,00%
sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2	8	24	58	70	36	1700,00%
totale	231	237	284	471	504	620	168,40%



1) La distribuzione del valore generato

1.1) Rendiconto delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2004

Nell'esercizio 2004 la Fondazione Carima ha assunto complessivamente 132 delibere di intervento, per un importo complessivo di 4.100.000 euro. Nella seguente tabella vengono ripilogati le erogazioni deliberate con i fondi dell'esercizio 2004, con indicazione dei numeri e degli importi per ciascun settore:

settore	risorse assegnate (accantonamento bilancio 2003 e obiettivo erogativo D.P.P. 2004)	delibere assunte				
		importi	% su totale deliberato	n° progetti propri di terzi		
rilevanti	salute pubblica	615.000,00	615.000,00	15%	6	1
	sviluppo locale	615.000,00	615.000,00	15%	11	8
	arte	1.230.000,00	1.230.000,00	30%	21	29
	volontariato, filantropia e beneficenza	410.000,00	410.000,00	10%		15
	educazione, istruzione e formazione	410.000,00	410.000,00	10%	1	9
	totale settori rilevanti	3.280.000,00	3.280.000,00	80%	39	62
ammessi	assistenza agli anziani	410.000,00	410.000,00	10%	1	9
	crescita e formazione giovanile	205.000,00	205.000,00	5%		13
	ricerca scientifica	205.000,00	205.000,00	5%	1	7
	totale settori ammessi	820.000,00	820.000,00	20%	2	29
totale	4.100.000,00	4.100.000,00	100%	41	91	

Come si può vedere dalla tabella sopra riportata, nell'esercizio 2004 la Fondazione ha pienamente realizzato i propri obiettivi erogativi indicati nel Documento Previsionale.

Procedendo ad una disamina dei dati sopra esposti, si rileva che il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello che ha assorbito l'ammontare più elevato di risorse, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti. Del resto, è proprio sul piano delle finalità artistico-culturali, più che negli altri, che la Fondazione ha mutuato le originarie finalità ideali ed altruistiche della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, ed è qui, pertanto, che viene attuata la maggior parte dei "progetti propri" (es. mostre, pubblicazioni, acquisti di opere d'arte, valorizzazione della pinacoteca di Palazzo Ricci, ecc.).

A seguire, nella graduatoria della distribuzione dei fondi si trovano i settori "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" e "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa". Circa il primo di tali due settori va detto in primo luogo che la Fondazione ha destinato una grossa parte delle risorse al finanziamento del progetto proprio "Herbaria", e, in secondo luogo, che in tale settore la Fondazione finanzia progetti propri in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e la Camera di Commercio di Macerata nell'ambito

dell'apposito "tavolo di concertazione" istituito per dare avvio ad una collaborazione operativa per la programmazione di interventi coordinati a sostegno del territorio e del suo sviluppo.

Va poi segnalato che il contributo per la "Stagione Lirica 2004" concesso all'Associazione "Arena Sferisterio" di Macerata, è stato speso in parte a carico del settore "Arte, attività e beni culturali" (per 130.000 euro), ed in parte a carico del settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" (per 70.000 euro). Tale imputazione deriva da una valutazione delle ricadute che la Stagione Lirica dello Sferisterio determina sul territorio di riferimento della Fondazione; ricadute che si esplicano non solo sul piano prettamente artistico-culturale, rappresentando essa un evento di elevato valore la cui importanza travalica i confini nazionali, ma anche su quello della promozione economica, in quanto, incrementando il turismo locale con positive ricadute sul circuito economico e commerciale, costituisce un vero e proprio "volano" per l'economia della città di Macerata e dell'intera provincia.

In relazione al settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" occorre rammentare il grosso impegno finanziario sostenuto dalla Fondazione negli ultimi anni per dotare il territorio e le strutture ospedaliere in esso presenti di apparecchiature sanitarie all'avanguardia, basti qui rammentare il Centro di Terapia Radiometabolica presso l'Ospedale di Macerata, finanziato dalla Fondazione con 2,5 miliardi di vecchie lire. Nella volontà di proseguire su questa strada, anche nel 2004 la Fondazione ha finanziato l'acquisto di moderne ed efficienti apparecchiature mediche di grande importanza per la salute degli abitanti della provincia di Macerata. Proprio in considerazione del notevole sforzo finanziario richiesto da tali interventi, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto di dare loro copertura finanziaria su base pluriennale, mediante utilizzo cumulativo ed integrale delle risorse a disposizione del settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" nell'esercizio 2004 e nell'esercizio 2005.

Come si può vedere più dettagliatamente di seguito, per via dell'insufficienza dei fondi a disposizione nell'esercizio 2004 in relazione al fabbisogno determinato finanziarie, anche in altri settori la Fondazione ha pluriennalizzato la copertura finanziaria di alcuni progetti, ponendola anche a carico dell'esercizio 2005.

Tuttavia, la semplice osservazione dei valori assoluti delle erogazioni deliberate, di per se stessa, può risultare poco significativa. In particolare, può risultare utile raffrontare gli importi deliberati nei singoli settori con le richieste di contributo presentate dai terzi, ricavando una sorta di "indice di soddisfazione delle esigenze della collettività" che consente di verificare in che misura la Fondazione, nel 2004, ha risposto alle istanze manifestate dal suo territorio di riferimento:

settori		richieste di terzi	interventi deliberati	Indice di soddisfazione delle esigenze della collettività = $\frac{\text{interventi deliberati}}{\text{richieste di terzi}}$
settori rilevanti	salute pubblica	5.567.147,81	615.000,00	11,05%
	sviluppo locale	2.303.335,98	615.000,00	26,70%
	arte	10.441.979,23	1.230.000,00	11,78%
	volontariato, filantropia e beneficenza	5.093.957,90	410.000,00	8,05%
	educazione, istruzione e formazione	2.296.028,12	410.000,00	17,86%
	totale settori rilevanti	25.702.449,04	3.280.000,00	12,76%
settori ammessi	assistenza agli anziani	2.135.132,13	410.000,00	19,20%
	crescita e formazione giovanile	1.664.521,34	205.000,00	12,32%
	ricerca scientifica	3.551.405,80	205.000,00	5,77%
	totale settori ammessi	7.351.059,27	820.000,00	11,15%
totale settori rilevanti e settori ammessi		33.053.508,31	4.100.000,00	12,40%

Balza subito agli occhi un dato che ricorre sistematicamente in ogni esercizio: in relazione al settore "Arte, attività e beni culturali", che in valore assoluto ha ricevuto l'importo più elevato di risorse, l'indice assume un valore (11,78%) basso in conseguenza della notevole quantità di richieste pervenute (sia in termini di numero di domande di finanziamento che di somme richieste). Si tratta di valore dell'indice nettamente inferiore, ad esempio, a quello (17,86%) del settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola", per il quale alle risorse assegnate (soltanto 1/3 di quelle del settore Arte) fa da contrappeso un volume richieste di quasi 5 volte più elevato.

1.2) Elenco delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2004

Di seguito viene riportato l'elenco completo degli interventi deliberati dalla Fondazione nell'esercizio 2004, per ciascuno dei quali viene indicato il beneficiario dell'erogazione, il progetto finanziato e il relativo importo:

Relativamente al settore in esame, nell'esercizio 2004 la Fondazione ha innanzitutto finanziato i seguenti progetti:

- "Giornata nazionale della donazione del trapianto" (Fano, 15 maggio 2004): progetto Consulta Fondazioni Marchigiane;
- contributo di euro 43.000 in favore della Croce Rossa di Sarnano per "Acquisto ambulanza tipo A 4x4 e attrezzature primarie";

Inoltre, come già anticipato poc'anzi, nell'esercizio 2004 la Fondazione ha inteso proseguire sulla strada già intrapresa da alcuni anni e finalizzata ad arricchire la dotazione di strumenti e macchinari medici a disposizione delle strutture ospedaliere della provincia di Macerata. In particolare è stato finanziato l'acquisto di tre moderne ed efficienti apparecchiature destinate rispettivamente agli Ospedali di Macerata, San Severino Marche e Civitanova Marche. In considerazione dell'entità delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento di tali progetti, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha reperito la relativa copertura finanziaria su base pluriennale mediante utilizzo cumulativo ed integrale delle risorse a disposizione del settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" nell'intero biennio 2004-2005. Si tratta di "progetti propri" che la Fondazione realizza, col supporto tecnico delle Zone Territoriali della ASUR interessate, contattando autonomamente le ditte fornitrici e svolgendo direttamente con queste le trattative per ottenere le migliori condizioni di fornitura al miglior rapporto prezzo-qualità, acquistando poi le apparecchiature per donarle infine alle stesse Zone Territoriali.

Nello specifico, i progetti in questione sono i seguenti (per ciascuno viene specificata la ripartizione della copertura finanziaria):

- 1) acquisto sistema per risonanza magnetica aperta per l'Ospedale di Civitanova Marche (progetto proprio Fondazione in collaborazione con la ASUR – Zona Territoriale n.8 di Civitanova Marche): euro 440.134,36 a carico dell'esercizio 2004; euro 284.865,64 a carico dell'esercizio 2005; a carico dell'esercizio 2005 saranno poste anche le spese notarili relative all'atto di donazione;
- 2) acquisto acceleratore per radioterapia intraoperatoria (IORT) per l'Ospedale di Macerata (progetto proprio Fondazione in collaborazione con la ASUR Zona Territoriale n.9 di Macerata): per euro 542.249,74 mediante riconversione, d'intesa con la ASUR 9, dell'importo deliberato nell'esercizio 2001 in favore della stessa ASUR 9 per il progetto "Laboratorio di Emodinamica/Coronarografia" (a sua volta speso per euro 361.519,83 sull'esercizio 2001 e per euro 180.759,91 sull'esercizio 2002); per euro 80.000,00 a carico dell'esercizio 2004 e, per la ulteriore parte residuale di spesa, a carico dell'esercizio 2005 (non ancora esattamente quantificabile alla data del 31.12.2004 in quanto l'acquisto non è stato ancora concluso, a fronte di un impegno di spesa previsto di euro 830.000); a carico dell'esercizio 2005 verranno poste anche le spese notarili relative all'atto di donazione;
- 3) acquisto apparecchiatura STRATUS OCT per l'Ospedale di San Severino Marche (progetto proprio Fondazione in collaborazione con la ASUR - Zona Territoriale n.10 di San Severino Marche): euro 35.000 a carico dell'esercizio 2004; euro 44.900 a carico dell'esercizio 2005; a carico dell'esercizio 2005 saranno poste anche le spese notarili relative all'atto di donazione;
- 4) progetto proprio volto ad avviare una rete di cardiodefibrillatori, per il quale il Consiglio della Fondazione ha stanziato la somma di euro 15.000 interamente a carico dell'esercizio 2004.

Inoltre, in via residuale rispetto ai 4 progetti anzidetti nei limiti delle risorse assegnate al settore nell'esercizio 2005, e secondo l'ordine di priorità con il quale sono elencati, il Consiglio della Fondazione ha stabilito di finanziare anche i seguenti progetti, la cui copertura finanziaria è pertanto posta integralmente a carico dell'esercizio 2005, anche fino ad esaurimento, se necessario, delle risorse assegnate allo stesso settore sulla base dell'avanzo di esercizio 2004 :

- acquisto angiografo digitale per sala operatoria destinato all'Ospedale di Macerata (progetto "Ottimizzazione di modulo organizzativo di chirurgia vascolare periferica nell'ambito di un progetto di rete regionale" – progetto proprio Fondazione in collaborazione con la ASUR - Zona Territoriale n.9 di Macerata); a carico dell'esercizio 2005 verranno poste anche le spese notarili relative all'atto di donazione;
- progetto proprio volto a creare una rete di cardiodefibrillatori, anche mediante il coordinamento dei seguenti progetti di terzi: "Cuore Sicuro" (presentato dalla Croce Verde di Civitanova Marche), "Progetto Marche PAD" (presentato dal Gruppo Intervento Emergenze Cardiologiche), "Progetto Cuore" (presentato dal Comune di Tolentino).

Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale"

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata)	Sistema dialogo elettronico tra amministrazioni locali	24.440,40
ASSOCIAZIONE "ATTIVITA' PRODUTTIVE" - SAN SEVERINO MARCHE	MOSTRA ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata)	III EDIZIONE MINIMASTER FAI DEL TURISMO IL TUO BUSINESS	35.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni Marchigiane)	Organizzazione Conferenza sulla Cooperazione decentrata e sul partenariato economico (REGIONE MARCHE)	3.309,96
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI FEDERAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	CONGRESSO PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE (PORTO RECANATI, 23.05.04)	300,00
ASS.NE ARENA SFERISTERIO - MACERATA	MACERATA OPERA 2004: STAGIONE LIRICA INTERNAZIONALE	70.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata)	CONTRIBUTO DESTINATO ALL'ASS.NE ASSONAUTICA PROVINCIALE DI MACERATA PER ATTIVITA' ANNO 2004	15.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata)	PORK'E, IL GRANDE RITORNO DEL MAIALE	36.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata)	CARTELLONISTICA STRADALE	24.528,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata)	Speciale/allegato alla rivista "Bell'Italia"	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROMOZIONE E SOSTEGNO DI CONVEGNI E CONGRESSI	75.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	HERBARIA, SEGRETI E MAGIE DEL MONDO DELLA NATURA	258.480,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	Master di primo livello in "Gestione delle risorse turistiche"	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio di Macerata e Azienda Speciale "Real Precious Qualità")	COSTITUZIONE DI UN LABORATORIO DI SAGGIO E MARCHIO DI METALLI PREZIOSI (III TRANCHE ANNO 2004)	41.316,55
COMUNE DI RECANATI	FAVORIRE L'INTEGRAZIONE PER MIGLIORARE LA COMPETITIVITA'	1.000,00
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	STUDIO DI FATTIBILITA' RECUPERO E VALORIZZAZIONE BORGO CONCE	3.625,09
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata)	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL CARCIOFO DI MONTELUPONE	4.000,00
COMUNITA' MONTANA SAN VICINO - ZONA G - CINGOLI	VII MOSTRA DEI PRODOTTI TIPICI DELLA MONTAGNA ITALIANA	1.000,00
ASSOCIAZIONE PRO-LOCO 'PROCOLMURANO'	ARTISTRADA	1.000,00

Settore "Arte, attività e beni culturali"

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
ASS.NE "ARENA SFERISTERIO" - MACERATA	MACERATA OPERA 2004: STAGIONE LIRICA INTERNAZIONALE	130.000,00

COMUNE DI RECANATI	RECANATI FOREVER	20.000,00
ASS.NE "BIBLIOTECA EGIDIANA" - CONVENTO SAN NICOLA - TOLENTINO	SETTIMO CENTENARIO DI SAN NICOLA	53.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	MOSTRA SU PADRE MATTEO RICCI (stanziamento integrativo)	44.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni Marchigiane)	PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DEL LIBRO DI TORINO	2.130,04
ASSOCIAZIONE 'ESTRO ARMONICO' - MACERATA	CONCERTI DI MUSICA CLASSICA	10.000,00
ASSOCIAZIONE 'ACCADEMIA DELLA LIBELLULA' - TOLENTINO	OPERA APERTA	20.000,00
ASS.NE PUERI CANTORES 'D.ZAMBERLETTI' - MACERATA	CONCERTO IN MEMORIA DEI CADUTI SOTTO IL BOMBARDAMENTO DI MACERATA	5.000,00
ASS.NE 'BENIAMINO GIGLI' - RECANATI	SCUOLA DI TENORI BENIAMINO GIGLI	6.751,51
CENTRO INT.LE STUDI GENTILIANI - SAN GINESIO	ATTIVITA' SCIENTIFICA - FORMATIVA - EDITORIALE DELL'ANNO 2004	13.000,00
COMUNE DI MACERATA -	MOSTRA UMBERTO PESCHI OPERE DAL 1936 AL 1992	20.000,00
COMUNE DI CAMERINO	CAMERINO FESTIVAL 2004: XVIII RASSEGNA INTERNAZIONALE DI MUSICA E TEATRO DA CAMERA	25.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	CIVITANOVA DANZA	60.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	CIVITANOVA ARTE	20.000,00
COMUNE DI URBISAGLIA	ANFITEATRO ROMANO - RASSEGNA TEATRO CLASSICO	5.000,00
ASS.NE "CORALE BONAGIUNTA" - SAN GINESIO	DAL CINQUECENTO AL 2004 - ARMONIE DI SUONI E VOCI	15.000,00
CENTRO STUDI STORICI MACERATESI - MACERATA	IL TERRITORIO MACERATESE DALL'ANTICHITA' AGLI ALBORI DEL SECONDO MILLENNIO	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	MOSTRA "LA GRANDE SEDUZIONE" (IN COLLABORAZIONE CON LA RIVISTA AD) (stanziamento integrativo)	25.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con il Fai di Macerata)	LE VIE DEL NOVECENTO . CICLO DI CONFERENZE	1.300,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	MOSTRA GILDO PANNOCCHIA. RIFLESSI DI LUCE	18.600,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PRESENTAZIONE DIPINTO 'CONTESTAZIONE' DI PAULO GHIGLIA	6.000,00
ARCHIVIO DI STATO DI MACERATA	CATERINA CYBO DUCHESSA DI CAMERINO- CONVEGNO E MOSTRA	25.000,00
ASSOCIAZIONE 'MUSICULTURA' - RECANATI	PREMIO CITTA' DI RECANATI - NUOVE TENDENZE DELLA CANZONE POPOLARE E D'AUTORE	20.000,00
ASSOCIAZIONE SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI MACERATA - MACERATA	Volume su Ireneo Aleandri	40.000,00
BIBLIOTECA VALENTINIANA - CAMERINO	ACHILLE RIBECCHI. SCRITTI SCELTI	6.000,00
COMUNE DI CINGOLI	ATLANTE STORICO DELLE CITTA' E DEL TERRITORIO: MARCHE:CINGOLI	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	VOLUME FOTOGRAFICO SULLA PROVINCIA DI MACERATA (RENATO GATTA) (stanziamento integrativo)	14.600,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni Marchigiane)	ACQUISTO VOLUMI L'ARCHITETTURA DELLE CHIESE AGOSTINIANE DAL MEDIOEVO ALL'OTTOCENTO NELLE MARCHE	1.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni Marchigiane)	Numero speciale della rivista Antiqua dedicato alle Marche	737,80
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Catalogo Archivio Pallotta	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Acquisto copie volume "Dal profondo della memoria" di Maria Marsili Patrignoni	950,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Presentazione volume Nino Ricci	2.400,00

PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni Marchigiane)	Ristampa anastatica dell'elenco degli edifici monumentali della Regione, a cura della Soprintendenza Architettonica di Ancona	1.870,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni Marchigiane)	PRESENTAZIONE VOLUME AGOSTINIANI NELLE MARCHE	926,43
PARROCCHIA SANTA MARIA DI PIAZZA - SARNANO	LA CRIPTA DI SAN COSTANZO	10.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE "SALVADEI" - MACERATA	CELEBRAZIONE 25° MORTE DON ENNIO SALVADEI	11.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Costituzione plafond per acquisto opere d'arte	200.000,00
ASSOCIAZIONE "CITTADINI INSIEME" - MACERATA	ARREDI E ILLUMINAZIONE	20.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con l'Università di Macerata)	RECUPERO SCAVO CRIPTOPORTICO DI URBS SALVIA (URBISAGLIA) – V CAMPAGNA DI SCAVI	154.949,66
PARROCCHIA SAN DONATO - COLMURANO	RASTAURO AFFRESCO MADONNA DEL ROSARIO	5.000,00
ASSOCIAZIONE "SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA" - MACERATA	RESTAURO PALAZZO BOURBON -DEL MONTE - PALMUCCI	30.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO COPIE DELLA RIVISTA CITTA' IDEALE	23.240,56
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ATTIVITA' MUSEO PALAZZO RICCI	62.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Diffusione materiale promozionale di Palazzo Ricci in collaborazione con Macerata Opera	2.500,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Apertura del museo Palazzo Ricci estate 2004	26.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Stand promozionale Museo Palazzo Ricci presso l'Arena Sferisterio	1.600,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SUI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI NELLE MARCHE CONTEMPORANEE	16.000,00
COMUNE DI VISSO	ITINERARIO BENEDETTINO FRA CASTELLI E CAVALIERI TEMPLARI ALLA SCOPERTA DI PAOLO DA VISSO	5.000,00
ASSOCIAZIONE SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI MACERATA	QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2004	7.747,00
ISITUTO DI STUDI MATTEO RICCI PER LE RELAZIONI CON L'ORIENTE	quota associativa e contributo anno 2004	11.697,00

Settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola"

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
PROGETTO PROPRIO in collaborazione con il Centro Servizi Amministrativi di Macerata	PROGETTO SCUOLA 2004-2005	40.000,00
CIRCOLO DIDATTICO "VIA LE GRAZIE" - RECANATI	formazione per insegnanti e laboratorio artistico sul mondo vegetale	5.870,00
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ENRICO MATTEI" - RECANATI	UNA SCUOLA DI QUALITA'	40.000,00
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI - MACERATA	progetto herbaria	34.900,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	HERBARIA, LA VIA DELLE ERBE NEL PARCO DEI SIBILLINI	30.000,00
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA	CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN TEORIA E TECNICA DELLA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	10.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	Corso di Laurea Breve in Mediazione linguistica	100.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	potenziamento internazionalizzazione ateneo maceratese	40.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	CORSO DI LAUREA TRIENNALE CLASSE 39 IN SCIENZE DEL TURISMO	106.730,00

Settore "Ricerca scientifica e tecnologica"

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
ASSOCIAZIONE "DREAM MC" - MACERATA	SPERIMENTAZIONE SUI TUMORI CEREBRALI	60.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	COSTITUZIONE DI N. 2 NUOVI CENTRI DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE	15.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	NUOVE STRATEGIE PER LA CHEMIOTERAPIA ANTITUMORALE	10.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	SINTESI E VALUTAZIONE IN VITRO E IN VIVO DELL'ATTIVITA' ANTITUMORALE SULL'ADENOCARCINOMA PROSTATICO DI COMPOSTI 2,4-DIAMMINOCHINAZOLINICI STRUTTURALMENTE CORRELATI ALL'ANTAGONISTA ALFA-ADRENERGICO DOXAZOSIN	30.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	NUOVI ANTIGENI TUMORALI	30.000,00
ASUR - ZONA TERRITORIALE N. 9 DI MACERATA	QUALITA' DELLA VITA E QUALITA' DEI SERVIZI PER IL PAZIENTE ONCOLOGICO: RICERCA DI INDICATORI ED OUTPUT	15.000,00
ASSOCIAZIONE MICOLOGICA "MONTI SIBILLINI" - MACERATA	IL PRATO IN TAVOLA	20.000,00
PROGETTO PROPRIO in collaborazione con il CERMIS - CENTRO RICERCHE 'N. STRAMPELLI' PER IL MIGLIORAMENTO VEGETALE di Tolentino	VALUTAZIONE AGRONOMICA, TOSSICOLOGICA E NUTRIZIONALE DI CEREALI MARGINALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TRITICUM TURGIDUM (KAMUT), PANICUM MILIACEUM (MIGLIO), SETARIA ITALICA (PANICO) E PENNISETUM GLAUCUM (MIGLIO PICCOLO)	25.000,00

Settore "Assistenza agli anziani"

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE in collaborazione con la ASUR - zona Territoriale n.9 di Macerata):	Prevenzione effetti nocivi del caldo sulla salute degli anziani seminari di studio per medici geriatri ed infermieri e acquisto ventilatori da distribuire ad anziani	6.000,00
CASA DI RIPOSO 'A.BUCCOLINI' - URBISAGLIA	MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA NELLA CASA DI RIPOSO. CLIMATIZZAZIONE NUOVA PALAZZINA	20.000,00
COMUNE DI MACERATA	MICROSTRUTTURE PER MALATI DI ALZHEIMER	50.000,00
COMUNE DI CORRIDONIA	MESSA A NORMA E ARREDAMENTO CASA DI RIPOSO	31.000,00
COMUNE DI MONTEFANO	RISTRUTTURAZIONE PIANO SMINTERRATO CASA DI RIPOSO- 9° STRALCIO	80.000,00
COMUNE DI SARNANO	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI	14.000,00
COMUNE DI BOLOGNOLA	LAVORI PER ADEGUAMENTO PER CASA DI RIPOSO	72.000,00
COMUNE DI CINGOLI	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	17.000,00
CASA RIPOSO LAZZARELLI - SAN SEVERINO MARCHE	A TAVOLA CHE PASSIONE!	20.000,00
IRCR - ISTITUTI RIUNITI CURA E RIPOSO DI MACERATA	COGENERAZIONE E CLIMATIZZAZIONE CASA DI RIPOSO	100.000,00

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
ASSOCIAZIONE 'DIALIZZATI' - CIVITANOVA MARCHE -	VACANZA DIALISI	2.000,00
ASSOCIAZIONE 'ANFFAS' - SEZIONE DI CIVITANOVA MARCHE	CENTRO SOCIALE DOPO DI NOI	100.000,00
FONDAZIONE ANT ITALIA - BOLOGNA	SOSTEGNO DELL'HOD (ospedale domiciliare oncologico) DI TOLENTINO	1.300,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA 'FUTURA SPORT' - MACERATA	SPORT-ABILE 2004	3.000,00
COMUNE DI TREIA	INTEGRAZIONE DI SERVIZI	65.050,43
COOPERATIVA SOCIALE 'IL SENTIERO' - MONTECASSIANO	COSTRUZIONE NUOVA SEDE SOCIALE	50.000,00
ASS.NE COM. PAPA GIOVANNI XXIII - RIMINI	ACQUISTO AUTOVEETTURA PER CASA FAMIGLIA "GIADA" DI CINGOLI	11.600,00
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE MACERATA	ASSISTENZA A SOGGETTI INDIGENTI	15.000,00
CIRCOLO DIDATTICO VIALE CESARE BATTISTI - RECANATI	Istruzione domiciliare a favore di una bambina affetta da leucemia	1.885,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni Marchigiane)	Organizzazione 2^ Conferenza Regionale dei Servizi Sociali (REGIONE MARCHE)	3.309,96
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni Marchigiane)	PROGETTO BANCO ALIMENTARE	4.854,61
ISTITUTO FEMMINILE 'PAOLO RICCI' - CIVITANOVA MARCHE	centro sollievo per disabili	50.000,00
ASS.NE 'LA GOCCIA' - MACERATA	COMUNITA' FAMILIARE LA GOCCIA	40.000,00
PARROCCHIA SAN BIAGIO - RECANATI	Sostegno economico a giovane portatore di handicap in precarie condizioni economiche	2.000,00
COOP.SOCIALE "TERRA E VITA" - RECANATI	COMPLETAMENTO CENTRO DI ACCOGLIENZA PER DISABILI	60.000,00

Settore "Crescita e formazione giovanile"

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
ASSOCIAZIONE AIUTI UMANITARI 'L'ARCA' - SENIGALLIA	PROGETTO RIMA-CAMERINO	3.000,00
CONSULTORIO FAMILIARE IL PORTALE - MACERATA	DISAGIO GIOVANILE: UNO SCIENTIFICO ESPERIMENTO INFORMATIVO ORIENTATO NEL TERRITORIO MACERATESE - II PARTE	10.000,00
COMUNE DI COLMURANO - COLMURANO	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	3.000,00
COMUNE DI MONTECOSARO	SPAZIO GIOVANI- L'ISOLA CHE C'E'	5.000,00
CONVITTO NAZIONALE "GIACOMO LEOPARDI" - MACERATA	SPORTELLI DI CONSULENZA, DIAGNOSI E FORMAZIONE	10.000,00
ISTITUTO COMPRESIVO 'V. TORTORETO' - SAN GINESIO	COMPOS SUI ET CONSCIUS SUI	6.000,00
COOP. SOCIALE "MERIDIANA" - MACERATA	JOB & SHAPE	20.000,00
COOP. SOCIALE "MERIDIANA" - MACERATA	PARTECIPAZIONE DELLA COOP. ALLA MOSTRA SULL'ARTIGIANATO ARTISTICO (MACERATA, 4-8 AGOSTO 2004)	1.500,00

OPERA SALESIANA CONTI - CIVITANOVA MARCHE	ORATORIO SAN MARONE - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RINNOVAMENTO	50.000,00
PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE - TOLENTINO	CENTRO GIOVANILE PUNTO GIOVANE	8.000,00
COOP. SOCIALE PARS 'PIO CAROSI' CIVITANOVA MARCHE	VILLAGGIO SAN MICHELE ARCANGELO - CENTRO PER MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE	28.500,00
SCUOLA DI DISCUSSIONE PER ADOLESCENTI COPPIE E FAMIGLIE - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DA ADIBIRE A CASA DI CORRIDONIA	ACCOGLIENZA PER MINORI	50.000,00
ASSOCIAZIONE "UNITALSI" SEZIONE MARCHE - CAMERINO \ VISSO	UNITI PER CRESCERE	10.000,00

1.3) Rendiconto degli impegni pluriennali o a copertura finanziaria differita assunti dalla Fondazione nell'esercizio 2004

Di seguito viene presentato il prospetto riepilogativo degli impegni di erogazione assunti relativamente alle iniziative a carattere pluriennale:

settore		delibere esercizi futuri (esercizio 2005)
rilevanti	salute pubblica	675.000,00
	sviluppo locale	345.854,91
	arte	0,00
	volontariato, filantropia e beneficenza	374.949,57
	educazione, istruzione e formazione	238.770,00
	totale settori rilevanti	1.634.574,48
ammessi	assistenza agli anziani	0,00
	crescita e formazione giovanile	0,00
	ricerca scientifica	0,00
	totale settori ammessi	0,00
totale settori rilevanti + settori ammessi		1.634.574,48

Va sottolineato che nel corso del 2004 la Fondazione ha assunto impegni a carattere pluriennale esclusivamente a valere sull'esercizio 2005, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Documento Pluriennale relativo al biennio 2004-2005 che consente, appunto, la pluriennalizzazione degli interventi di attività istituzionale e dei relativi impegni di spesa solo nell'ambito del biennio medesimo.

Più nel dettaglio gli impegni pluriennali in questione si riferiscono ad iniziative, di seguito elencate, a svolgimento pluriennale ovvero tali da richiedere un impegno finanziario talmente oneroso da non poter essere sostenuto interamente con i fondi del solo esercizio 2004.

1.4) Elenco degli impegni di erogazione a carattere pluriennale o a copertura finanziaria differita assunti dalla Fondazione nell'esercizio 2004:

Settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola"

	esercizio 2004	esercizio 2005	totale
COMUNITA' MONTANA DEL "SAN VICINO", CINGOLI: GIOCHI SENZA BARRIERE	0,00	5.000,00	5.000,00
COMUNE DI ESANATOGLIA: EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLA SCUOLA	0,00	3.000,00	3.000,00

ACCADEMIA BELLE ARTI –MACERATA: CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN TEORIA E TECNICA DELLA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	10.000,00	70.000,00	80.000,00
CIRCOLO DIDATTICO "VIA PANFILO", MACERATA: PROGETTO LETTURA	0,00	1.000,00	1.000,00
ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI "MATTEO RICCI", MACERATA: PRODUZIONE DI MODULI DIDATTICI IN WEB SU UNA PIATTAFORMA DI E-LEARNING	0,00	8.500,00	8.500,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA: CORSO DI LAUREA TRIENNALE CLASSE 39 IN SCIENZE DEL TURISMO	106.730,00	93.270,00	200.000,00
COMUNE DI PIEVETORINA: ACQUISTO 500 COPIE DEL LIBRO "RICERCA DELLA RADICI STORICHE DELLA POPOLAZIONE DELL'ALTO MACERATESE"	0,00	5.000,00	5.000,00
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MATTEI", RECANATI: UNA SCUOLA DI QUALITA'	40.000,00	40.000,00	80.000,00
ISTITUTO COMPRESIVO "VINCENZO TORTORETO", SAN GINESIO: MULTIMEDIALITA', SCUOLA E TERRITORIO	0,00	6.000,00	6.000,00
COMUNE DI TOLENTINO: INSEGNAMENTO E SVILUPPO DELL'ARRAMPICATA SPORTIVA NELLA SCUOLA	0,00	7.000,00	7.000,00
totale	156.730,00	238.770,00	395.500,00

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

	2004	2005	totale
ANFFAS DI CIVITANOVA MARCHE: CENTRO SOCIALE "DOPO DI NOI"	100.000,00	100.000,00	200.000,00
ISTITUTO PAOLO RICCI- CIVITANOVA MARCHE: CENTRO SOLLIEVO PER DISABILI	50.000,00	50.000,00	100.000,00
ASSOCIAZIONE "LA GOCCIA": COMUNITA' FAMILIARE LA GOCCIA	40.000,00	60.000,00	100.000,00
COOPERATIVA SOCIALE "IL SENTIERO", MONTECASSIANO: COSTRUZIONE NUOVA SEDE SOCIALE	50.000,00	50.000,00	100.000,00
COOPERATIVA SOCIALE "TERRA E VITA", RECANATI: COMPLETAMENTO CENTRO ACCOGLIENZA DISABILI	60.000,00	60.000,00	120.000,00
COMUNE DI TREIA: INTEGRAZIONE DI SERVIZI (PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO E FORMAZIONE LAVORO)	65.050,43	54.949,57	120.000,00
totale	365.050,43	374.949,57	740.000,00

Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale"

	2004	2005	totale
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata): CARTELLONISTICA STRADALE	24.440,00	24.000,00	48.440,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE: HERBARIA, SEGRETI E MAGIE DEL MONDO DELLA NATURA	258.480,00	258.480,00	516.960,00
ASSOCIAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE, SAN SEVERINO MARCHE: MOSTRA ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.000,00	9.000,00	10.000,00
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE: STUDIO DI FATTIBILITA' RECUPERO E VALORIZZAZIONE "BORGO CONCE"	3.625,09	16.374,91	20.000,00

COMUNE DI RECANATI: FAVORIRE L'INTEGRAZIONE PER MIGLIORARE LA COMPETITIVITA' (accantonamento in attesa di ulteriori approfondimenti sul progetto)	1.000,00	29.000,00	30.000,00
COMUNITA' MONTANA DEL SAN VICINO ZONA G, CINGOLI: VII MOSTRA DEI PRODOTTI TIPICI DELLA MONTAGNA ITALIANA	1.000,00	9.000,00	10.000,00
totale	289.545,09	345.854,91	635.400,00

Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

Si rimanda a quanto esposto al punto 1.2 circa le "erogazioni deliberate nell'esercizio 2004"

1.5) Rendiconto delle erogazioni effettuate nell'esercizio 2004

Nell'attività della Fondazione è essenziale la distinzione tra il "momento deliberativo", ossia quello in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l'assegnazione di un contributo per la realizzazione di un progetto, e il "momento erogativo", quello in cui il contributo stesso viene effettivamente liquidato. Di norma tra i due momenti non vi è coincidenza temporale, poiché i contributi deliberati per i "progetti di terzi" vengono concretamente erogati soltanto dopo l'accertamento della loro avvenuta realizzazione, mentre per i "progetti propri" con congruo anticipo rispetto alla loro realizzazione la Fondazione stanziava le somme necessarie a garantire la copertura finanziaria. Inoltre, molto spesso i progetti si riferiscono ad interventi che per loro natura richiedono uno svolgimento pluriennale e tempi di attuazione medio-lunghi.

Tutto ciò fa sì che, in ciascun esercizio, una parte rilevante delle erogazioni effettuate si riferisca ad interventi deliberati in esercizi precedenti.

Viene di seguito riportata la seguente tabella riepilogativa delle erogazioni effettuate nell'esercizio 2004, relative appunto a progetti giunti a conclusione o in corso di attuazione:

settori	su delibere precedenti	esercizi	erogazioni		totale erogazioni eseguite nel 2004
			su delibere 2004	esercizio	
rilevanti	salute pubblica	243.467,96		44.865,64	288.333,60
	sviluppo locale	243.180,13		102.810,23	345.990,36
	arte	1.067.332,77		549.348,20	1.616.680,97
	educazione, istruzione e formazione	446.092,49		48.090,38	494.182,87
	volontariato, filantropia e beneficenza	267.201,08		55.300,00	322.501,08
	totale settori rilevanti	2.267.274,43		800.414,45	3.067.688,88
ammessi	assistenza agli anziani	356.106,90		1.817,05	357.923,95
	crescita e formazione giovanile	219.785,30		54.055,76	273.841,06
	ricerca scientifica	119.500,00			119.500,00
	totale settori ammessi	695.392,20		55.872,81	751.265,01
					0,00
totale settori rilevanti e settori ammessi		2.962.666,63		856.287,26	3.818.953,89

Occorre rammentare che negli esercizi precedenti al 2003 il settore "Assistenza alle categorie sociali deboli" inglobava le finalità ora separatamente perseguite nei tre settori "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Assistenza agli anziani" e "Crescita e formazione giovanile" (questi ultimi peraltro sono stati introdotti come settori a sé stanti solo a partire dall'esercizio 2003). Pertanto, come già avvenuto nel bilancio dell'esercizio 2003, per ottenere una maggiore uniformità dei dati evitando di avere un dato cumulativo poco significativo, relativamente al settore "Assistenza alle categorie sociali deboli" le erogazioni effettuate nel 2004 a fronte di delibere assunte in esercizi precedenti al 2003 sono state suddivise tra i tre settori "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Assistenza agli anziani" e "Crescita e formazione giovanile" prendendo come riferimento le specifiche finalità delle iniziative sottostanti.

Inoltre, va precisato che le erogazioni del settore "Arte, attività e beni culturali" includono anche quelle relative a progetti finanziati nell'esercizio 2002 nel settore "Conservazione e valorizzazione dei beni e delle

attività culturali e dei beni ambientali". Quest'ultimo, nel 2002 era appunto individuato come settore a sé stante in cui venivano realizzati interventi con finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico culturale, ecc., obiettivi che negli esercizi successivi sono poi confluiti nel settore "Arte, attività e beni culturali".

2) Fondi per l'attività istituzionale della Fondazione: movimentazione esercizio 2004

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" e del "Fondo per le erogazioni nei settori ammessi" nell'esercizio 01.01.2004 – 31.12.2004:

fondo	descrizione settori	(A)	(B)	1 gennaio 2004 (C) = A + B	(D)	(E)	31 dicembre 2004 (C - D) + E	
		consistenza fondi al 31.12.2003 (residuo disponibile esercizio 2003)	accantonamento sulla base dell'avanzo di esercizio 2003 (obiettivo erogativo D.P.P. 2004)	consistenza fondi al 01.01.2004	differenza Fondazione esercizio 2004 (utilizzo fondi)	contributi concessi alla Fondazione da terzi per lo svolgimento dell'attività istituzionale	consistenza fondi al 31.12.2004	contributi concessi alla Fondazione da terzi per specifiche iniziative
fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	salute pubblica	782,08	615.000,00	615.782,08	-615.000,00	0,00	782,08	0,00
	sviluppo locale	0,00	615.000,00	615.000,00	-615.000,00	0,00	0,00	35.000,00
	arte	0,00	1.230.000,00	1.230.000,00	-1.230.000,00	8.000,00	8.000,00	5.908,94
	educazione, istruzione e formazione	0,00	410.000,00	410.000,00	-410.000,00	0,00	0,00	0,00
	volontariato, filantropia e beneficenza	0,00	410.000,00	410.000,00	-410.000,00	0,00	0,00	0,00
totale settori rilevanti	782,08	3.280.000,00	3.280.782,08	-3.280.000,00	8.000,00	8.782,08	40.908,94	
fondo per le erogazioni nei settori ammessi	assistenza agli anziani	0,00	410.000,00	410.000,00	-410.000,00	0,00	0,00	0,00
	crescita e formazione giovanile	0,00	205.000,00	205.000,00	-205.000,00	0,00	0,00	0,00
	ricerca scientifica	0,00	205.000,00	205.000,00	-205.000,00	0,00	0,00	0,00
	totale settori ammessi	0,00	820.000,00	820.000,00	-820.000,00	0,00	0,00	0,00
totale settori rilevanti + settori ammessi	782,08	4.100.000,00	4.100.782,08	-4.100.000,00	8.000,00	8.782,08	40.908,94	

La tabella non riporta gli accantonamenti eseguiti sulla base dell'avanzo di esercizio 2004, con i quali verrà finanziata l'attività d'istituto dell'esercizio 2005 ed evidenziati nelle corrispondenti sezioni del presente bilancio.

La consistenza dei fondi alla data del 01.01.2004 deriva dagli accantonamenti eseguiti sulla base dell'avanzo di esercizio 2003 e dal residuo disponibile al 31.12.2003 di 782,08 euro (settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa").

Come si può vedere, nell'esercizio 2004 la realizzazione degli obiettivi erogativi indicati del Documento Previsionale è avvenuta in via esclusiva mediante l'utilizzo dei fondi esistenti al 01.01.2004.

L'importo di 8.000,00 euro riportato nella colonna "Contributi concessi alla Fondazione da terzi per lo svolgimento dell'attività istituzionale", in corrispondenza del settore "Arte attività e beni culturali", si riferisce ai seguenti contributi ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2004 e non destinati al finanziamento di specifiche iniziative;

- contributo di euro 1.000,00 concesso dalla Provincia di Macerata;
- contributo di euro 500,00 concesso dalla Confcommercio di Macerata;
- contributo di euro 1.500,00 concesso dal Comune di Civitanova Marche;
- contributo di euro 1.000,00 concesso dal Comune di Macerata;
- contributo di euro 1.500,00 concesso dalla Camera di Commercio di Macerata;
- contributo di euro 1.000,00 concesso dall'Ass.ne Industriali di Macerata;
- contributo di euro 1.500,00 concesso dalla Confartigianato di Macerata.

Gli importi di 35.000,00 euro e di 5.908,94 euro riportati nella colonna "Contributi concessi alla Fondazione da terzi per specifiche iniziative", rispettivamente in corrispondenza del settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" e "Arte attività e beni culturali", si riferiscono a contributi ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2004 e destinati al finanziamento di specifiche iniziative, e quindi di fatto indisponibili per la generica attività istituzionale, come di seguito specificato:

- euro 35.000,00: contributo concesso dalla Camera di Commercio di Macerata per progettazione intervallive SS77;

- euro 5.908,94: importo residuale, dopo l'utilizzo, dei seguenti importi destinati al finanziamento della Mostra su Padre Matteo Ricci ("progetto proprio" della Fondazione):
 - contributo di euro 51.645,00 concesso dalla Banca delle Marche;
 - contributo di euro 50.000,00 concesso dalla Provincia di Macerata;
 - versamento derivante da incassi cataloghi da parte "Istituto di Studi Matteo Ricci per le Relazioni con l'Oriente";
 - contributo di euro 50.000,00 concesso dalla Regione Marche.

Circa la movimentazione degli altri fondi per l'attività d'istituto, si rinvia alle apposite sezioni del presente bilancio.

3) Gli enti strumentali

Nel perseguimento dei propri fini istituzionali nei settori rilevanti (in particolare nel settore "Arte, attività e beni culturali), la Fondazione Carima ha aderito alle seguenti associazioni, rispetto alle quali non si configura la sussistenza del controllo ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.153/99:

- a) **"Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata"**, in qualità di socio-sostenitore con il conseguente impegno a corrispondere una quota fissa associativa annua di 7.747 euro (a carico del settore "Arte, attività e beni culturali"). Oltre alla Fondazione sono membri dell'Associazione svariati Comuni della Provincia di Macerata, Arcidiocesi, enti privati senza scopi di lucro con finalità culturali. L'Associazione, costituita su iniziativa della Provincia di Macerata, ha sede a Macerata presso il Centro di Catalogo e Documentazione dello stesso Ente, ha durata illimitata e non si prefigge scopo di lucro; ai sensi dell'art.2 dello Statuto "...si propone di: a) gestire in forma coordinata i servizi comuni di cui al successivo art. 4 per i musei storico-artistici, archeologici, scientifici, folclorici, naturalistici e in genere di carattere culturale esistenti nel territorio provinciale, nonché tutti i beni mobili ed immobili di proprietà pubblica e privata d'interesse archeologico, naturalistico o comunque culturale che possono essere integrati funzionalmente alla organizzazione del sistema Museale, secondo comuni standard espositivi, scientifici, didattici, documentativi e promozionali; b) offrire agli aderenti servizi di rete per quanto attiene la consulenza tecnica e scientifica, museale, espositiva, tecnico-impiantistica, l'assicurazione dei beni, la sicurezza, alla documentazione editoriale e multimediale, la promozione turistica del sistema museale provinciale, al fine di armonizzare le politiche di gestione ed, ove necessario, per quanto attiene la direzione del Museo; c) apprestare le condizioni per permettere agli aderenti di raggiungere i livelli minimi qualitativi e quantitativi delle dotazioni e delle prestazioni stabiliti dal Consiglio regionale ex lege 6/98, art 5, comma 1, lettera a.; d) organizzare e gestire itinerari artistici, storici, turistico-culturali, rivolti alla promozione dell'offerta culturale del territorio provinciale nel suo complesso e l'interazione dei musei con il territorio ed il patrimonio storico ed architettonico diffuso, anche al fine di favorire e valorizzare l'occupazione locale, anche attraverso attività di formazione professionale; e) fornire agli associati servizi di progettazione per lo sviluppo e il sostegno del Sistema Museale Provinciale e qualsiasi altro servizio ritenuto utile per la gestione e lo sviluppo delle reti museali e dei Musei della Provincia, di concerto con gli altri organismi pubblici e privati competenti o interessati, elaborando la proposta di programma; f) predisporre azioni di monitoraggio e di controllo degli standard; g) valutare l'analisi della domanda e offerta; h) svolgere attività di tipo promozionale; i) si potrà valutare caso per caso l'eventuale fornitura di servizi di supporto a soggetti terzi non soci, da regolamentare comunque di volta in volta con apposite convenzioni."
- b) **"Istituto di Studi Matteo Ricci per le Relazioni con l'Oriente" (Onlus)**, con il conseguente impegno a corrispondere per ciascun anno una quota associativa ed un ulteriore contributo destinato al finanziamento delle attività ordinarie e straordinarie dell'Istituto, entrambi stabiliti annualmente dall'Assemblea; per il 2004 l'importo cumulativo della quota associativa e del contributo integrativo sono stati determinati in 11.697 euro (a carico del settore "Arte, attività e beni culturali"). Oltre alla Fondazione Carima sono soci fondatori dell'Associazione il Comune, la Diocesi, l'Università e la Provincia di Macerata, nonché la Regione Marche; l'Associazione ha sede legale a Macerata, in Via Garibaldi n°20, presso l'Università degli Studi di Macerata; ai sensi dell'art. 1 dello Statuto "...non ha scopi di lucro e, in quanto svolge attività nei settori della promozione della cultura, dell'istruzione e della formazione, è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus)..."; ai sensi del successivo art.2 "...nel tutelare il patrimonio storico, culturale e spirituale che Macerata ha ereditato dal passato nelle relazioni con le aree geografiche dell'Oriente, persegue lo scopo di: a) custodire e valorizzare sotto il profilo storico, scientifico e documentario, la figura e l'opera di Padre Matteo Ricci e di altri illustri maceratesi che hanno contribuito in modo significativo al miglioramento delle relazioni con l'Oriente; b) promuovere e/o collaborare ad iniziative a scambi culturali, sociali ed economici con la Cina ed altri Paesi del medio ed estremo Oriente; c) svolgere attività formativa in ordine allo studio delle lingue e civiltà orientali."

3) Le imprese strumentali

“Carima Arte S.r.l.”, società strumentale ai sensi dell’art. 1, comma 1) lettera h) del D.lgs. 153/99.

Circa i dati generali della società strumentale “Carima Arte Srl” e della relativa partecipazione, si rinvia a quanto esposto nella relazione economico-finanziaria. Si evidenzia inoltre che tramite la propria società strumentale la Fondazione sta realizzando, o ha realizzato, diversi “progetti propri” deliberati nel 2004 quali, ad esempio, “Herbaria, segreti e magie del mondo della natura”, il progetto “Cartellonistica stradale” (in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata) oltre ad iniziative in campo artistico-culturale (mostra “Gildo Pannocchia. Riflessi nella luce”) e inerenti la gestione e la valorizzazione di Palazzo Ricci.

Egregi Signori,

Nel progetto di bilancio assume rilievo la proposta di destinazione dell'Avanzo di Esercizio che in appresso riportiamo con i necessari commenti:

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA (è conforme al Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2005 ovvero pari al 20% dell'Avanzo d'Esercizio)		1.795.527
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO (calcolato secondo quanto dispone La legge n. 266/91 ed in conformità a quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza)		478.808
- disponibile	239.404	
- indisponibile	239.404	
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		5.356.656
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni (costituisce attuazione del programma prima auspicato poi deliberato dall'Organo di Indirizzo di portare il fondo ad una dotazione di 4.000.000, 00di Euro in 5 anni)	956.656	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti nel rispetto dell'art. 8 del D.lgs. 153/99(in conformità al D.p.p. 2004)	3.600.000	
c) ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi (in conformità al D.p.p. 2004)	800.000	
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO L'apporto di questo esercizio è corrispondente al massimo consentito dal Decreto del 15 marzo 2005 e costituisce un ulteriore passo per l'adeguamento della riserva ad una significativa sua entità		1.346.645

Il progetto del bilancio che viene sottoposto alla formale approvazione dell'Organo di Indirizzo è relativo all'esercizio 1.1.2004 – 31.12.2004 ed è stato redatto secondo le disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza con decreto del 15 marzo 2005 e in conformità alle norme dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19.4.2001, nonchè dell'art. 38 dello Statuto. Il documento dopo la sua approvazione, unitamente alla relazione sulla gestione e alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sarà trasmesso all'Autorità di Vigilanza e depositato in copia presso la sede della Fondazione per quanti ne volessero prendere visione.

Al termine di questa relazione ci sia consentito un doveroso ringraziamento all'Organo di Indirizzo per la fiducia accordataci in questi anni e un sentito ringraziamento anche al Collegio dei Revisori dei Conti per la fattiva e preziosa collaborazione prestata nel corso dell'esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOTA INTEGRATIVA

Le fonti normative che regolano la redazione del bilancio della Fondazione sono:

- gli art. 8 e 9, c.1 e 5, del D.LGS. n. 153/99;
- l'atto di indirizzo 19.4.2001;
- l'art. 38 dello Statuto della Fondazione.
- il decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 15 marzo 2005
- le norme di carattere generale, ove applicabili.

Il regolamento di bilancio, previsto dall'art. 9, comma 5 del D.LGS n. 153/99 non è stato ancora emanato.

Il bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Essi sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati all'atto di indirizzo 19.4.2001.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I redditi patrimoniali in titoli e in fondi sono costituiti da interessi cedolari, scarti di emissione, utili e perdite da negoziazione di titoli, fondi e cambi. Ai redditi così percepiti a norma dell'art. 8, comma 4 del D.LGS. 153/99 accertate sulla base di apposita contabilità analitica, si assommano algebricamente le svalutazioni maturate a fine esercizio in applicazione dei criteri di valutazione sotto riportati e le riprese di valore maturate a fine esercizio. I redditi sulle partecipazioni sono registrati nell'esercizio di assegnazione.

Nel rispetto dell'art.38, c.8 dello Statuto il Bilancio è stato redatto in unità di Euro, tenuto conto di quanto segue:

- 1) la contabilità di esercizio viene tenuta mediante le registrazioni in centesimi di euro. Conseguentemente, il bilancio di esercizio risultante dalla contabilità è in centesimi di euro;
 - a) il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro, è avvenuta con il metodo dell'arrotondamento, con gli stessi criteri adottati per il bilancio dell'esercizio precedente

La nota integrativa, che lo statuto dà la facoltà di redigere con arrotondamento alle migliaia di Euro, è stata invece redatta per le voci di bilancio con arrotondamento all'unità di Euro e, per l'analitico, con estrazione dal bilancio contabile, registrando gli importi senza arrotondamenti e quindi in centesimi di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state effettuate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo sono svalutate a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se saranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al minore fra costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato. Per i titoli svalutati nei precedenti esercizi, si è operata una ripresa di valore laddove sono venute meno le ragioni che avevano indotto ad effettuare le svalutazioni.

Le polizze di capitalizzazione, iscritte in bilancio alla voce strumenti finanziari non immobilizzati, sono valutate al valore assunto alla ricorrenza annuale cadente in corso di esercizio.

La partecipazione nella società bancaria conferitaria è iscritta al "costo di acquisto", costituito dal valore di conferimento determinato nel relativo atto.

La partecipazione nella società strumentale è iscritta al "costo storico rettificato" essendo state rilevate soltanto le riduzioni durevoli di valore.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le attività in valuta sono convertite in Euro ai cambi a pronti di fine periodo.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	€ 8.777.953
---	--------------------

a) Beni immobili	€ 7.834.710
-------------------------	--------------------

Sono iscritti in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, secondo i casi:

- il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- il valore di conferimento del 4.7.92, cioè quello "storico" aumentato delle eventuali spese incrementative e delle rivalutazioni di legge, ove operate (Palazzo Ricci), al netto degli ammortamenti accantonati fino al 31.12.1991;
- i costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene che vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

La voce comprende :

- Palazzo Ricci	€ 1.989.491,14 (strumentale)
- Palazzo Galeotti	€ 1.223.732,17 (strumentale)
- Palazzo Squarcia	€ 1.284.795,19
- Palazzo Romani	€ 3.336.691,13 (strumentale)

La presente voce, rispetto all'esercizio precedente è aumentata per i costi relativi all'ultimazione dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Romani, destinato ad ospitare la sede e gli uffici della Fondazione.

b) Beni mobili d'arte	€ 799.995
------------------------------	------------------

I beni mobili d'arte, annessi alla collezione di Palazzo Ricci, sono stati valutati al costo d'acquisto e non sono ammortizzati; per € 685.994,59 l'acquisto è stato effettuato con fondi stanziati per l'attività istituzionale, nel settore rilevante dell'Arte. I fondi così utilizzati sono registrati, al costo, nel Passivo alla voce 2) lett.d) per l'importo corrispondente. L'incremento dell'esercizio di € 119.840,00 è relativo ad acquisti effettuati con fondi istituzionali.

c) beni mobili strumentali	€ 143.248
-----------------------------------	------------------

I beni mobili strumentali sono costituiti essenzialmente dagli arredi degli uffici di rappresentanza della Fondazione, al netto dell'ammortamento effettuato di € 25.907,86. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'acquisto di arredi vari e macchine d'ufficio.

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 114.315.664
--	----------------------

a) Partecipazioni in società strumentali	€ 3.258.747
di cui	

Partecipazioni di controllo	€ 3.258.747
-----------------------------	-------------

b) Altre partecipazioni	€ 111.056.917
di cui	

Partecipazioni di controllo (*)	€ 105.056.917
---------------------------------	---------------

(*) Trattasi di controllo congiunto.

Le partecipazioni in oggetto sono valutate al costo di acquisto, ovverosia al valore storico e comprendono:

PARTECIPAZIONE	BANCA DELLE MARCHE SPA	CASAS DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	CARIMA ARTE SRL
SEDE	Ancona	Roma	Macerata
OGGETTO	Attività bancaria	Attività in forma d'impresa il finanziamento, sotto qualsiasi forma, dello Stato, delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici e	Attività in forma di impresa, nei settori rilevanti della Fondazione

		degli organismi di diritto pubblico, il finanziamento, sotto qualsiasi forma, delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura dei servizi pubblici	
RISULTATO ESERCIZIO 2003	39.519.269	-	-
DIVIDENDO ESERCIZIO 2003	5.603.702	-	-
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	20,94%	0,17%	100%
VALORE DI BILANCIO	105.056.917	6.000.000	3.258.747

Nell'esercizio nella voce Partecipazioni non sono intervenute variazioni. Sulla base degli ultimi bilanci disponibili i valori attribuibili sono i seguenti:

- BANCA DELLE MARCHE SPA:
 - al valore del patrimonio netto di pertinenza del gruppo al 31.12.2003 € 156.387040
 - al valore della quotazione corrente (€ 1,35) dell'azione Banca delle Marche trattata sul mercato del sistema scambi organizzati € 210.138.810
- CARIMA ARTE SRL:
 - al valore del netto patrimoniale al 31.12.2003 € 3.644.823

In particolare per quanto attiene alla composizione della compagine sociale della Banca delle Marche al 31.12.2003 si espone quanto segue:

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata	20,94%
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro	20,94%
Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi	10,03%
San Paolo Imi	7,00%
C.U. Italia S.p.A.	2,49%
Aviva Italia Holding S.p.A.	5,80%
Totale Patto di Sindacato	67,20%
Azioni proprie disponibili	0,10%
Azionisti privati	32,70%
Totale compagine sociale	100%

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	118.624.273
--	--------------------

La voce accoglie il controvalore delle gestioni patrimoniali, degli organismi di investimento collettivo del risparmio e delle polizze di capitalizzazione. La valutazione degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale, è avvenuta al minore fra costo e mercato come stabilito dal citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 (cfr. punto 10.8) e quale criterio prudenziale costantemente seguito dalla Fondazione.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	46.352.355
--	-------------------

Il complesso delle gestioni patrimoniali ammonta, alla data del 31.12.2004, ad Euro 46.352.354,80 e risulta affidato a 4 gestori professionali secondo 4 mandati diversificati. Nel complesso gli investimenti mobiliari affidati in gestione patrimoniale, alla data del 31.12.2004, presentavano, sulla base delle valutazioni correnti, minusvalenze per € 137.480,81, di cui 46.086,14 portate in abbattimento del valore dei titoli e 91.394,67 accantonate al f.do oscillazione valori e plusvalenze per € 759.823,04 che non hanno avuto riflesso in bilancio. Nelle tabelle successive sono in evidenza i dati e le valutazioni di cui al punto 4.5 del citato atto di indirizzo; maggiori dettagli sulla natura e sulle caratteristiche degli strumenti finanziari inseriti all'interno delle gestioni sono contenuti nell'allegato "A" riportato in calce al presente bilancio.

Gestione ⁷	Valore mercato 31/12/2004	Conferimenti	Prelievi	Valore Bilancio 2004	Valore di Mercato 2004
Gpm obbligaz. B. Marche	12.416.769	9.020.000	934.241	21.067.392	21.102.047
Gpm monet. B. Marche	286.689	4.500.000	3.800.000	1.032.909	1.032.799
Gpm Total Return B. M.	8.999.417		9.055.004	-	

⁷ **Valore di mercato:** portafoglio titoli a valori di mercato (corso *tel quel* per i titoli di stato e le obbligazioni *corporate*) + liquidità nei c/c + oneri e proventi da accreditare di competenza del periodo.

Valore di bilancio: titoli valutati al minore fra costo e mercato+ ratei di interesse+ liquidità presente nei c/c + oneri e proventi rispettivamente da addebitare e accreditare di competenza del periodo.

Gpm Banca Aletti	13.010.014			-	13.512.776
Gpf Finanza & Futuro	17.142.237		17.310.242	13.091.683	-
Gpf Azimut Sgr	20.306.092		9.500.000	11.160.370	11.468.863
TOTALE GESTIONI	72.161.217	13.520.000	40.599.487	46.354.358	47.116.485

Composizione del portafoglio per tipologia di strumento finanziario (Valori di mercato al 31/12/2004)

GESTIONE	Azioni	Titoli di Stato	F.di Comuni d'investimento e Sicav	Obbligazioni Corporate	Liquidita' + Oneri e proventi di competenza	Totale
Gpm Obb. Bdm		7.665.304	467.438		12.969.306*	21.102.047
Gpm Mon. Bdm		829.776		100.975	102.048	1.032.799
Gpm Bil. Aletti		7.532.674	4.621.649	1.339.140	19.312	13.512.776
Gpf Az. Azimut			11.408.040		60.823	11.468.863
TOTALE GESTIONI		16.027.755	16.497.127	1.440.115	13.151.488	47.116.485

* liquidità in attesa di essere investita

b) strumenti finanziari quotati	26.964.377
--	-------------------

di cui parti di investimento collettivo del risparmio

si tratta di Fondi e Sicav nonché di Fondi di Fondi Hedge di diritto italiano acquistati nell'ambito della politica di diversificazione descritta nella relazione economica e finanziaria

Denominazione	Valore di Bilancio 2003	Data softosc. iniziale⁸.	Acquisti	Valore di Bilancio 2004	Valore di Mercato 31/12/2004	Rendimento netto periodo
Geo Global Balanced 3 – JP Morgan Fleming A.M.	0	07/05/2004	20.000.000	20.000.000	21.003.774	5,02%
Morgan Stanley Global Brands	0	28/05/2004	1.999.872	1.964.377	1.964.377	-1,77%
JP Morgan Multistrategy (fondo di fondi Hedge)	0	26/05/2004	2.000.000	2.000.000	2.059.842	2,98%
Gestille Hedge Arbitrage (fondo di fondi Hedge)	0	26/04/2004	2.500.000	2.500.000	2.601.712	4,27%
Nextra Medium Volatility (Fondo di Fondi Hedge)	0	23/04/2004	500.000	500.000	519.695	3,94%
Totale	0		26.999.872	26.964.377	28.149.400	

Nel complesso gli investimenti in questione, presentano alla data di chiusura dell'esercizio plusvalenze latenti per Euro 1.185.022,56 che non hanno avuto riflesso in bilancio. La Sicav Morgan Stanley Global Brands è stata svalutata per Euro € 35.495. L'investimento non ha prodotto reddito da contabilizzare in bilancio.

c) strumenti finanziari non quotati	60.827.224
--	-------------------

Il controvalore delle polizze di capitalizzazione ammonta ad Euro **60.827.224** e rappresenta il capitale rivalutato mediante aumento, a totale carico delle società, della Riserva Matematica accantonata ad ogni anniversario della data di ricorrenza dei contratti. Da tale anniversario infatti, il capitale assicurato viene aumentato nella stessa misura e quindi il Contratto si considera come sottoscritto sin dall'origine per il nuovo capitale assicurato.

Nel prospetto sono in evidenza le rivalutazioni effettuate nel corso del 2004 in dipendenza degli attuali contratti e delle misure di rivalutazione comunicate dalle Compagnie di Assicurazione.

⁸ Per alcuni degli investimenti in analisi vi sono state più sottoscrizioni nel corso dell'anno.

Compagnia Assicurativa prodotto	Data effetto polizza	Valore Bilancio 03	Versamenti Netti	Riscatti	Rivalutazione annuale	Valore di Bilancio 2004
Polizza Ina Euro Forte ⁹	07/07/2004	-	1.996.000	-	-	1.996.000
Polizza Ina Euro Forte ¹⁰	07/07/2004	-	8.467.280	-	-	8.467.280
Commercial Union Life - Futurlux	07/12/1999	12.565.255		12.793.701	228.446	
Commercial Union Life - Europiù	28/12/2001	5.657.097	-		213.838	5.870.935
La Venezia Assicurazioni	12/12/2001	13.316.516	11.000.000		1.023.028	25.339.544
Generali Gesav	07/07/2004		1.996.000		42.326	2.038.326
Generali - Gesav	18/02/2002	9.532.004			422.268	9.954.272
Polizza Ina Vita Euroforte	17/06/2003	6.817.275			343.592	7.160.867
Totale		47.888.146	23.459.280	12.793.701	2.273.499	60.827.224

4) CREDITI	€ 3.765.733
-------------------	--------------------

Sono iscritti al valore nominale. Non esistendo al momento attuale particolari condizioni di inesigibilità, non è stato operato alcun accantonamento al Fondo rischi ed oneri, fatta eccezione dei crediti di cui appresso è espressa citazione.

CREDITI DI IMPOSTA VERSO L'ERARIO:

- Esercizio al 30.9.92	€ 1.265,09 (*)
- Acconti versati al 30.9.1993	€ 2.636,00

Le ulteriori partite di seguito esposte, che totalizzano € 2.913.211,06, sono state registrate sia all'Attivo che al Passivo (voce 3) dello Stato patrimoniale:

- Esercizio al 30.9.93	€ 521.710,30 (*)
- Esercizio al 30.9.94	€ 1.003.322,37 (*)
- Esercizio al 30.9.95	€ 409.314,82 (*)
- Esercizio al 30.9.98	€ 978.863,57(*)

I crediti d'imposta sopra riportati (e contraddistinti da *) per il totale di € 2.913.211,06 sono in contenzioso con il Fisco, con sentenza a favore della Fondazione in primo grado e appello dell'Amministrazione finanziaria ancora non trattato dalla Commissione di secondo grado. Con sei sentenze la Corte di Cassazione, su analogo contenzioso di altre Fondazioni, ha riconosciuto il diritto delle fondazioni al rimborso di questi crediti di imposta maturati ante D.Lgs.153/99. L'Agenzia delle Entrate mantiene ancora il contenzioso, mentre sul tema la Corte di Cassazione ha interessato la Corte di giustizia della Comunità europea.

- Credito imposte a rimborso (esercizi al 30.9.97 e al 30.9.98)	€ 723.886,05
- Crediti per interessi conti correnti	€ 1.897,50
- Acconti di imposta	€ 114.125,85
- Altri crediti	€ 8.711,89

Sul credito d'imposta a rimborso l'importo riportato in bilancio è esposto al nominale, senza il computo degli interessi moratori maturati per competenza. Il criterio è stato adottato sia per i crediti che per i debiti della stessa natura.

Dei crediti su esposti si possono considerare esigibili entro l'esercizio successivo i seguenti:

- Crediti per interessi conti correnti	€ 1.897,50
- Acconti di imposta	€ 114.125,85
- Altri crediti	€ 8.711,89
Totale	€ 124.735,24

5) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 300.247
----------------------------------	------------------

⁹ In base alle condizioni contrattuali della polizza in oggetto la rivalutazione avviene alla ricorrenza annuale; pertanto, in bilancio è stato riportato il capitale netto investito in corso d'anno con separata indicazione del rateo d'interesse maturato *pro rata temporis*

¹⁰ In base alle condizioni contrattuali della polizza in oggetto la rivalutazione avviene alla ricorrenza annuale; pertanto, in bilancio è stato riportato il capitale netto investito in corso d'anno con separata indicazione del rateo d'interesse maturato *pro rata temporis*

La voce rappresenta le disponibilità liquide esistenti al 31.12.2004.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 460.589
-----------------------------------	------------------

I ratei e i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

- RATEI ATTIVI	€ 450.229,22
La voce comprende ratei attivi maturati sulle polizze di capitalizzazione.	
- RISCONTI ATTIVI	€ 10.360,00
La voce comprende risconti attivi su polizze di capitalizzazione.	

PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO	€ 238.914.711
----------------------------	----------------------

Il Patrimonio, nei suoi diversi componenti, è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari della Fondazione. Le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi sono riepilogate in Allegato "B".

a) Fondo di dotazione	€ 193.303.506
------------------------------	---------------

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 36.288.257
--	--------------

E' una riserva costituita dagli accantonamenti delle plusvalenze realizzate in occasione delle quattro dismissioni di parte delle azioni della Banca delle Marche spa. Le prime tre dismissioni attuate in conformità alla direttiva ministeriale 18.11.1994, mentre l'ultima è avvenuta nel 2003, con la cessione di azioni al San Paolo -IMI.

d) Riserva obbligatoria	€ 6.574.786
--------------------------------	-------------

Riserva costituita nel bilancio 2000, nella misura stabilita dall'Atto di indirizzo 19.4.2001 (15% dell'avanzo dell'esercizio) ed incrementata negli esercizi successivi con quote annue del 20% dell'avanzo esercizio, come stabilito dai Decreti annuali del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Nel 2004 l'accantonamento è stato del 20% in conformità al decreto del

e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 2.748.163
--	-------------

Riserva incrementata nell'esercizio in esame con un accantonamento facoltativo pari al 15% dell'avanzo di esercizio come previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro sopra citato.

g) Avanzo residuo	0
--------------------------	---

2) FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	€ 7.512.306
---	--------------------

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 1.822.136
---	-------------

Il Fondo, che non ha natura patrimoniale, è stato costituito inizialmente con parte dell'avanzo di gestione dell'esercizio 1999 (€ 516.456,90) con la denominazione di "Fondo riserva compensazione rendimenti finanziari" e si è incrementato con un accantonamento di € 88.233,22 a carico dell'esercizio 2000, assumendo la denominazione precisa voluta dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001. L'accantonamento dell'esercizio in esame è pari ad € 957.244,17, determinato in conformità ai criteri dettati dal D.P.P. 2004-2005.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 3.608.782,08
---	----------------

Tali disponibilità consentono, con l'accantonamento di € 3.600.000,00 di questo esercizio, di dare integrale copertura alla costituzione dei mezzi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2005, rispetto ai quali l'accantonamento presenta un'eccedenza di € 400.000,00 nell'osservanza della prescrizione dettata dall'art.10, c3, lett.E) del D.Lgs. 153/99..

c) Fondi per le erogazioni nei settori ammessi	€ 800.000
---	-----------

Tali fondi consentono, con l'accantonamento di € 800.000,00 di questo esercizio, di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2005.

d) Altri fondi	€ 1.281.388
-----------------------	-------------

Tale voce è costituita per € 595.393,20 dal Fondo erogazioni indisponibile, che sarà reso disponibile solo dopo l'incasso dei crediti di imposta da ritenute relativi agli esercizi chiusi al 30.9.97 e 30.9.98 e per €

685.994,59 dal Fondo opere d'arte acquistate con fondi istituzionali, la cui presenza in bilancio trova giustificazione nel vincolo di destinazione che i fondi per l'attività di istituto assumono e mantengono nel tempo.

3) FONDI PER RISCHI ED ONERI **€ 4.224.306**

Tale voce è così composta:

- **FONDO IMPOSTE E TASSE** **€ 702.550,34**

Il fondo è così costituito dall' accantonamento delle quote annue delle imposte sostitutive del 12,50% su proventi maturati e consolidati delle polizze di capitalizzazione.

- **FONDO ONERI FUTURI** **€ 131.219,82**

Il fondo è stato costituito con accantonamenti prudenziali per imposte e relativi interessi maturati fino all'epoca dell'accantonamento che la Fondazione fosse tenuta a pagare per accertamenti di imposta.

- **FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RICOSTRUZIONE IMMOBILI** **€ 477.324,46**

Si incrementa annualmente delle quote portate a carico dell'esercizio. La percentuale di accantonamento è stata computata in maniera differenziata per ogni immobile, in aumento rispetto agli esercizi precedenti. L'aumento della percentuale di accantonamento ha lo scopo di consentire il raggiungimento di una maggiore consistenza del Fondo motivata dalla rilevante entità del patrimonio immobiliare, i cui cespiti principali (Palazzo Ricci e Palazzo Galeotti) sono iscritti a bilancio ai costi storici della Cassa di risparmio della provincia di Macerata. Non sono poi da escludere necessità di interventi manutentivi straordinari, cosa già verificatasi nel 2003 con utilizzo del Fondo per Euro 15.651,72.

- **FONDO CREDITO DI IMPOSTA** **€ 2.913.211,05**

Si rimanda a quanto detto nelle note di commento dell'Attivo patrimoniale alla voce 4) Crediti.

- **FONDO OSCILLAZIONE VALORI** **0**

La voce che accoglie le minusvalenze su cambi accertate alla data di chiusura dell'esercizio su titoli affidati in gestione patrimoniale per un importo di Euro 91.394,67 è stata portata in abbattimento del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale. La movimentazione è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2003	310.661,35
Utilizzo fondo per perdite sui cambi	190.405,76
Storno per eccedenza del fondo	28.860,92
Saldo	91.394,67 somma portata in abbattimento degli strumenti finanziari

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **€ 230.203**

Relativo al personale dipendente della Fondazione. L'accantonamento dell'esercizio è pari ai diritti maturati al 31.12.2004.

5) EROGAZIONI DELIBERATE **€ 8.339.114**

PER DELIBERE ASSUNTE NON ANCORA EROGATE

- ANNO 2004 € 3.284.621,66
 - ANNI PRECEDENTI € 5.054.492,45

Le suddette voci si riferiscono all'ammontare delle deliberazioni già assunte dalla Fondazione, costituenti impegni all'erogazione, ma non ancora erogate.

- NEI SETTORI RILEVANTI € 6.685.971,68
 - NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI AMMESSI € 1.653.142,43

I valori del 2003 sono stati riclassificati per allinearli alla nuova classificazione dei settori di intervento.

Con riferimento alla destinazione e tenuto conto dei settori di intervento previsti dallo statuto, **tutti gli impegni ancora da erogare al 31.12.2004** possono essere così suddivisi:

SETTORI D'INTERVENTO	IMPEGNI DA EROGARE DELIBERATI ESERCIZI PRECED.	IMPEGNI DA EROGARE DELIBERATI ESERCIZIO 2004	TOTALE IMPEGNI ANCORA DA EROGARE
SETTORI RILEVANTI:			
- Salute pubblica	1.196.400,37	570.134,36	1.766.534,73
- Sviluppo locale	421.348,28	547.189,77(*)	968.538,05

- Arte	1.719.345,72	686.560,72 (**)	2.405.906,44
- Educazione, istruzione e formazione	529.619,24	361.909,62	891.528,86
-Volontariato,filantropia e beneficenza	298.763,60	354.700,00	653.463,60
	4.165.477,21	2.520.494,47	6.685.971,68
SETTORI AMMESSI			
- Assistenza agli anziani	323.278,69	408.182,95	731.461,64
- Crescita e formazione giovanile	102.993,73	150.944,24	253.937,97
- Ricerca scientifica	462.742,82	205.000,00	667.742,82
	889.015,24	764.127,19	1.653.142,43
TOTALE	5.054.492,45	3.284.621,66	8.339.114,11

(*) E' compresa la somma di €35.000,00 per contributi all'attività istituzionale ricevuti da terzi.

(**) E' compresa la somma di €5.908,92 per contributi all'attività istituzionale ricevuti da terzi.

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO	€ 2.063.000
-------------------------------------	--------------------

Saldo al 31.12.2003 € **1.958.226,69**

Di cui:

-disponibile € 1.219.438,83

-indisponibile € 738.787,86

Utilizzi:

- su richiesta degli organi competenti per legge € **374.033,43**

Apporti:

-accantonamento in sede di consuntivo al 31.12.2004 di cui: € **478.807,22**

- somma disponibile, ossia calcolata come da atto di indirizzo 19.4.2001 € 239.403,61

- somma indisponibile, ossia corrispondente alla differenza rispetto al € 239.403,61

criterio antecedente l' Atto di indirizzo, come da legge 266/91

Saldo al 31.12.2004 € **2.063.000,48**

di cui:

-disponibile € 1.084.809,01

-indisponibile € 978.191,46

Si rimanda a quanto esposto alla voce "Accantonamento al fondo per il Volontariato".

7) DEBITI	€ 480,501
------------------	------------------

I debiti sono valutati al valore nominale.

La voce in esame è così costituita:

- fornitori € 89.885,32

rappresenta le somme da liquidare per prestazioni di servizi e forniture diverse, principalmente su fatture da ricevere

- imposte maturate sui risultati imponibili delle gestioni patrimoniali individuali il cui addebito è avvenuto nei primi giorni del 2005. € 82.012,78

- ritenute e contributi su stipendi e compensi € 88.050,11

- oneri del personale da erogare nel 2005 € 95.945,18

- erario c/imposte di competenza € 106.673,00

- altri debiti € 17.935,07

CONTI D'ORDINE	€ 179.546.606
-----------------------	----------------------

I conti d'ordine comprendono:

- i beni di terzi depositati presso la Fondazione espressi al valore convenzionale corrispondente al costo storico, escluse le quote di ammortamento, ricavato dal bilancio della depositante, per € 3.620.380,00;
- i valori della Fondazione depositati presso terzi espressi ai valori storici di bilancio, per € 174.351.651,89;
- impegni per erogazioni a valere su esercizi futuri per € 1574.574,48.

CONTO ECONOMICO

1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI € **2.567.000**

La voce accoglie le componenti di reddito delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle relative imposte secondo quanto dispone il punto 4.4 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

La Fondazione ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a registrare tutti i movimenti di acquisto e vendita, gli incassi di cedole nonché tutte le altre operazioni eseguite nell'ambito dei mandati conferiti. L'adozione del criterio di valutazione citato in premessa ha comportato la mancata iscrizione in bilancio di plusvalenze latenti pari ad Euro € 759.823,04. Il prospetto di seguito riportato esprime, attraverso la separata indicazione delle voci di costo e ricavo, la composizione del dato esposto in bilancio.

Schema per la determinazione dei risultati delle gestioni patrimoniali

Proventi		Oneri	
Interessi attivi di c/c	€ 6.120,32	Perdite da negoziazione	€ 276.524,98
Cedole, scarti e ratei su titoli	€ 663.975,95	Imposte	€ 82.012,78
Utili da negoziazione	€ 1.870.638,83	Bolli	€ 8.516,42
Sopravvenienze attive	28.860,92		
Riprese di valore ¹¹	€ 187.355,93	Minusvalenze	€ 46.086,14
Utilizzo Fondo Oscillazione Valori	€ 190.405,76	Sopravvenienze passive	€ 402,72
Proventi da accreditare	€ 33.185,24		
Proventi	€ 2.980.542,95	Oneri	€ 413.543,04

Differenza tra proventi ed oneri: **2.566.999,91**

Vengono di seguito fornite alcune informazioni sull'andamento e sul profilo di rischio/ rendimento delle gestioni patrimoniali in essere nel 2004. Maggiori dettagli sulla composizione del portafoglio nonché sugli aspetti patrimoniali delle gestioni sono riportati nel commento al punto 3 dello stato patrimoniale.

	GPM OBBLIGAZION. BANCA DELLE MARCHE	GPM MONETARIA BANCA DELLE MARCHE	TOTAL RETURN BANCA DELLE MARCHE	BANCA ALETTI	FINANZA & FUTURO	AZIMUT	Totale
Descrizione dei mandati	Mandato Obbligazionario in Titoli governativi, fondi e Sicav Armonizzate	Gestione monetaria in titoli di Stato italiani Destinata a fronteggiare le esigenze di tesoreria	Gestione a rendimento assoluto chiusa in corso d'anno	Gestione bilanciata in Titoli, fondi e Sicav	Mandato bilanciato in fondi comuni d'investimento revocato in corso d'anno	Mandato inizialmente bilanciato divenuto azionario nella seconda parte dell'anno	
Benchmark al 31/12/2004	45% Mts Generale 25% Jp M. Emu 1-3 15% Mts Mon. 7% Jp M. GBI hedged in Euro 8% Jp M.GBI	Mts monetario		Jp M. G.B.I: 5% Msci Emu 7% Msci world 5% Jp M. Emu bond 53% Mts Monetario 30%		Msci Europe 35% Msci World ex Europe 20% Msci Worl Index hedged in Euro 30% 15% Mts Monet.	
Patr. al 31/12/03	€ 12.416.768,73	€ 286.688,88	€ 8.999.416,77	€ 13.010.014,30	€ 17.142.237,11	€ 20.306.091,55	€ 72.161.217,34
Conferimenti	€ 9.023.216,67	€ 4.500.000,00					€ 13.523.216,67
Prelievi	€ 934.240,82	€ 3.800.000,00	€ 9.055.094,00	€ 863,74	€ 17.310.241,75	€ 9.500.000,00	€ 40.600.440,31
Patr. a disposizione	€ 20.505.744,58	€ 986.688,88	-€ 55.677,23	€ 13.009.150,56	-€ 168.004,64	€ 10.806.091,55	€ 45.083.993,70
Port. titoli 31/12/04	€ 8.132.741,79	€ 930.750,98	€ 0,00	€ 13.493.463,96	€ 0,00	€ 11.408.039,62	€ 33.964.996,35
Liquidità di c/c	€ 12.966.432,31	€ 102.023,89		€ 19.311,93		€ 27.644,92	€ 13.115.413,05
Patrimonio 31/12/04	€ 21.102.047,30	€ 1.032.798,85	€ 0,00	€ 13.512.775,89	€ 0,00	€ 11.468.862,78	€ 47.116.484,82
Imposta maturata	€ 74.232,11	€ 5.760,75	€ 6.959,65	€ 60.828,40			€ 147.780,91
Risultato gest.netto	€ 522.070,61	€ 40.349,22	€ 48.717,58	€ 442.796,93	€ 168.004,64	€ 662.771,23	€ 1.884.710,21
Rendim. Netto	2,911%	1,861%	0,605%	3,40%	1,229%	4,598%	
Variatione bench.	4,690%	2,090%	1,050%	3,53%	1,157%	5,002%	
Comm. gestione	18.131,84	2.186,51	8.638,07	15.916,05	5.904,48	€ 21.013,15	71.790,10
Comm. di neg.							

¹¹ Le riprese di valore nell'esercizio precedente ammontavano ad Euro 603.784,95

Tale risultato può essere riconciliato con le risultanze contabili attraverso il seguente schema di raccordo:

Raccordo con risultati delle gestioni	€ 2.566.999,91
Commissioni retrocesse (incluse nella voce altri proventi)	€ 115.550,97
Commissioni gestione (incluse nella voce oneri funzionamento)	-€ 71.790,10
Plusvalenze maturate e non contabilizzate al 31/12/03	-€ 1.425.089,81
Minusvalenze su cambi al 31/12/2003	310.661,35
Plusvalenze maturate e non contabilizzate al 31/12/04 (al netto rivalut.)	€ 759.823,04
Compensazione imposte (con crediti d'imposta esercizi precedenti)	-€ 65.768,13
Utilizzo Fondo Oscillazione valori	-€ 219.266,68
Differenze su cambi	€ 1.409,67
Proventi da accreditare	€ 2.897,18
Minus su cambi al 31/12/2004 che trovano copertura nel fondo preesist.	-€ 91.394,67
altre differenze	€ 677,48
RISULTATO GESTIONE (cfr. Risultato tabella sopra)	€ 1.884.710,21

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	€ 5.645.895
---	--------------------

I dividendi sono esposti in bilancio nella reale entità percepita nell'esercizio di assegnazione. La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti, acquisita il 29.12.2003, non ha dato dividendi nell'esercizio 2004. La percezione degli stessi avverrà nell'esercizio 2005, su assegnazione dell'utile del bilancio 2004.

a) da società strumentali	€ 42.193,57
----------------------------------	--------------------

Utili dell'esercizio 2003 distribuiti da Carima Arte srl.

b) da altre immobilizzazioni finanziarie	€ 5.603.701,61
---	-----------------------

Dividendi incassati dalla partecipata Banca delle Marche S.p.A. nel mese di maggio 2004.

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	€ 2.291.643
---	--------------------

c) da crediti e disponibilità liquide	€ 48.182,10
--	--------------------

Nella voce in questione sono contabilizzati gli interessi maturati sui conti di liquidità per servizi di cassa della Fondazione.

d) da polizze di capitalizzazione	€ 2.243.460,76
--	-----------------------

La voce comprende i proventi netti delle polizze di capitalizzazione stipulate dalla Fondazione con primarie Compagnie di assicurazione calcolati in funzione del rendimento comunicato alle ricorrenze annuali dei Contratti sottoforma di prestazione aggiuntiva determinata nella misura e secondo le modalità previste nei contratti stessi. È stato inoltre rilevato il rateo di interesse di competenza dell'esercizio sulla base dei rendimenti effettivi certificati, ove comunicati in base alle condizioni contrattuali.

Le somme corrisposte a scadenza o in sede di riscatto sono soggette a ritenuta definitiva nella misura del 12,50% calcolata sulla differenza fra la prestazione rivalutata e l'ammontare dei premi pagati; pertanto, in relazione ai proventi maturati nell'anno, si è provveduto ad accantonare la relativa imposta al fondo imposte e tasse.

Proventi	Controvalore	Oneri	Controvalore	
▪ Proventi polizze di capitalizzazione	€2.560.995,15	▪ Imposta su proventi polizze capitalizzazione	€ 317.534,39	
Proventi netti delle polizze di capitalizzazione (proventi - oneri)				€ 2.243.460,76

Nella tabella di seguito riportata sono in evidenza i principali dati reddituali delle polizze in analisi:

Polizze	Data effetto polizza	Premi pagati	Capitale netto investito	Rendimento minimo assicurato in contratto	Rendimento lordo alle ricorrenze annuali	Capitale Assicurato al 31/12/2004
Ina Vita S.p.A. - Euroforte	17/06/2003	6.821.275	6.817.275	3%	4,80%	7.325.507
ina Vita S.p.A. - Euroforte	07/07/2004	8.480.000	8.467.280	2,50%	4,60%	8.653.987
ina Vita S.p.A. - Euroforte	07/07/2004	2.000.000	1.996.000	2,50%	4,70%	2.040.958
Commercial Union Life - Futurlux*	07/12/1999	10.329.138	10.052.017	2,50%	3,26%	-
Commercial Union Lif- Valore più rendimento	28/12/2001	5.164.569	5.164.569	3%	3,75%	5.870.935
La Venezia Assicurazioni	12/12/2001	23.582.285	23.582.285	3%	4,91%	25.339.544
Generali Assicurazioni - Gesav	18/02/2002	8.815.000	8.779.756	3%	4,42%	9.954.272
Generali Assicuraioni - Gesav	07/07/2004	2.000.000	1.996.000	2,50%	4,43%	2.038.326
TOTALE		67.192.267	66.855.182			61.223.529

*la polizza è stata riscattata in corso d'anno

- 1) Il capitale netto investito è dato dai premi pagati al netto dei costi di caricamento e dell'imposta del 2,50%
- 2) Il rendimento lordo alle ricorrenze annuali sconta le commissioni trattenute dalle Compagnie d'assicurazione ma non la tassazione del 12,50%

4) SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	€ 35.495
--	-----------------

La voce costituisce la minusvalenza portata in abbattimento del valore di carico della Sicav Morgan Stanley Global Brands.

9) ALTRI PROVENTI	€ 156.575
--------------------------	------------------

Tale voce è costituita per € 35.703,05 da fitti attivi relativi a Palazzo Squarcia dato in locazione, quale sede di un college universitario, all'Università di Macerata, e per € 120.872,09, ai conguagli di commissioni sulle gestioni di fondi comuni di investimento.

10) ONERI	€ 1.457.156
------------------	--------------------

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€ 281.149,32
--	---------------------

Gli organi statutari della Fondazione nell'anno 2004 sono stati: L'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, composto di dodici membri, in essi inclusi il Presidente ed il Vicepresidente, il Collegio dei Revisori composto di tre membri effettivi e l'Organo di indirizzo composto da 26 membri.

I compensi e gli oneri accessori corrisposti sono così ripartiti:

- Consiglio di Amministrazione:	compensi e oneri accessori	€ 169,869,92
	rimborso spese	€ 9.162,30
- Collegio dei revisori:	compensi e oneri accessori	€ 49.351,69
- Organo di indirizzo	compensi	€ 52.123,69
	rimborso spese	€ 641,72

b) per il personale	€ 619.899,74
----------------------------	---------------------

L'organico della Fondazione al 31.12.2004, è costituito da 9 unità: un dirigente, il Segretario generale, due quadri direttivi, cinque impiegati delle aree professionali ed un commesso.

c) per consulenti e collaboratori esterni	€ 60.195,95
--	--------------------

d) per servizi di gestione del patrimonio	€ 82.289,33
--	--------------------

Oneri costituiti dalle commissioni di gestione e di negoziazione pagate nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali.

f) ammortamenti	€ 15.188,60
------------------------	--------------------

La voce comprende gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sui beni mobili.

h) accantonamenti	€ 166.355,00
--------------------------	---------------------

Tale voce comprende l'accantonamento prudenziale per spese future di manutenzione conservativa al Fondo manutenzione immobili, calcolato in maniera differenziata per ogni immobile in relazione alla data di acquisto dell'immobile stesso. Le aliquote variano da un minimo dello 0,5% ad un massimo del 5% sul valore di bilancio degli immobili, pari a € 7.834.709,63,.

i) altri oneri	€ 232.077,68
-----------------------	---------------------

La presente voce è così composta:

- FITTI E LOCAZIONI	€ 600,00
---------------------	----------

Canoni di affitto di parte dell'immobile Carradori - Degli Azzoni (locali di deposito)

- SPESE ED ONERI VARI E DIVERSI	€ 150.917,35
- Manutenzioni varie ordinarie	€ 31.150,70
- Canoni di manutenzione beni di proprietà	€ 5.204,86
- Telefoniche e postali	€ 19.906,55
- Pulizie e materiale igienico	€ 18.215,75
- Illuminazione riscaldamento	€ 20.279,35
- Spese per assemblee soci	€ 11.085,80
- Altre	€ 45.074,34

- CONTRIBUTI DIVERSI (ACRI)	€ 21.816,62
-----------------------------	-------------

Quota associativa di competenza del periodo per la consulenza e assistenza dell'ACRI, che dà particolare attività di supporto alle Fondazioni associate.

- ASSICURAZIONI	€ 58.743,71
-----------------	-------------

Le spese assicurative sono costituite dai premi pagati a copertura delle responsabilità civili della Fondazione e incendi e della polizza "all risk" inerente alle opere d'arte di cui la Fondazione è depositaria o proprietaria.

11) PROVENTI STRAORDINARI	€ 4.061
----------------------------------	----------------

La presente voce è costituita da sopravvenienze attive dovute ad errate attribuzioni di costi del bilancio 2003.

13) IMPOSTE	€ 170.289
--------------------	------------------

Gli oneri fiscali di competenza sopportati vengono qui di seguito dettagliati:

1) I.R.E.S.	€ 106.673,00
Nuova imposta sui redditi dell'esercizio determinata sulla base della legge finanziaria n.350 del 24.12.2003 e legge n.191/2004	
2) I.C.I	€ 7.724,10
3) Tassa rifiuti	€ 4.559,22
4) Imposta di bollo	€ 405,99
5) IRAP	€ 44.835,12
6) ritenute su interessi c/c	€ 5.469,62
7) Altre	€ 622,33
Totale	€ 170.289,38

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	€ 1.795.527
---	--------------------

L'accantonamento in esame è pari al 20% dell'avanzo, come stabilito dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO	€ 0
--	------------

DELIBERE ASSUNTE	€ 4.100.000,00
UTILIZZO FONDI EROGAZIONI	€ 4.100.000,00

Le deliberazioni di impegno di somme, assunte dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'attività istituzionale, durante l'esercizio in esame sono così ripartite:

SETTORI D'INTERVENTO	DELIBERATO
SETTORI RILEVANTI:	
- Salute pubblica	615.000,00
- Sviluppo locale	615.000,00
- Arte	1.230.000,00
- Educazione, istruzione e formazione	410.000,00
-Volontariato,filantropia e beneficenza	410.000,00
	3.280.000,00
SETTORI AMMESSI	
- Assistenza agli anziani	410.000,00
- Crescita e formazione giovanile	205.000,00
- Ricerca scientifica	205.000,00
	820.000,00
TOTALE	4.100.000,00

Le erogazioni per finalità istituzionali ammontano a € 3.818.953,89 e sono state effettuate per € 2.962.666,63 con fondi impegnati negli esercizi precedenti, per € 856.287,26 con fondi impegnati nell'esercizio corrente. Con riferimento alla destinazione classificata in base ai settori di intervento previsti dal D.P.P. 2003, le erogazioni effettuate nell'esercizio possono essere così suddivise:

SETTORI D'INTERVENTO	EROGAZIONI SU DELIBERE ESERCIZI PRECEDENTI	EROGAZIONI SU DELIBERE ESERCIZIO 2004	TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2003
SETTORI RILEVANTI:			
- Salute pubblica	243.467,96	44.865,64	288.333,60
- Sviluppo locale	243.180,13	102.810,23	345.990,36
- Arte	1.067.332,77	549.348,20	1.616.680,97
- Educazione, istruzione e formazione	446.092,49	48.090,38	494.182,87
-Volontariato,filantropia e beneficenza	267.201,08	55.300,00	322.501,08
	2.267.274,43	800.414,45	3.067.688,88
ALTRI SETTORI			
- Assistenza agli anziani	356.106,90	1.817,05	357.923,95
- Crescita e formazione giovanile	219.785,30	54.055,76	273.841,06
- Ricerca scientifica	119.500,00		119.500,00
	695.392,20	55.872,81	751.265,01
TOTALE	2.962.666,63	856.287,26	3.818.953,89

16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO € **478.807**

- somma disponibile, ossia calcolata come da Atto di indirizzo del 19.4.2001 € 239.403,61
 - somma indisponibile, ossia corrispondente alla differenza rispetto al criterio antecedente l'Atto di indirizzo, come da legge 266/91 € 239.403,61

17) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO € **5.356.656**

a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni € **956.655,86**

L'accantonamento della parte residuale dell'avanzo di esercizio rappresenta un ulteriore apprezzabile apporto rispetto al piano di accrescimento del Fondo programmato nel D.P.P. 2004/2005. Gli attuali fenomeni politici ed economico/finanziari consigliano l'apprestamento di tale Fondo alla maggiore entità possibile, che al 31.12.2004 raggiunge € 1.822.136,13 rispetto ad un obiettivo di € 4.000.000,00.

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 3.600.000
--	--------------------

Tale accantonamento consente di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2005, con un'eccedenza di €400.000,00 derivante dall'osservanza della prescrizione dettata dall'art.10, c3, lett.E) del D.Lgs. 153/99..

c) ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi	€ 800.000
--	------------------

Tale accantonamento consente di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2005.

18) ACCANTONAMENTI AILA RISERVA PER L'INTERGITA' DEL PATRIMONIO	€ 1.346.645
--	--------------------

Accantonamento facoltativo pari al 15% dell'avanzo di esercizio come previsto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

La struttura di supporto al 31.12.2004 è costituita da nove unità: il Segretario Generale, due quadri direttivi, cinque aree professionali ed un commesso.

La Fondazione si avvale inoltre di tre collaboratori, rispettivamente nei settori amministrativo-finanziario, legale e pubblicitario.

La Fondazione non ha ritenuto fino ad ora di dover adottare misure organizzative per la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività in quanto:

- Larga parte (62,97%) del patrimonio finanziario è affidato a intermediari abilitati ai sensi del D.Lgs. 58/95;
- La parte restante è costituita da investimenti non immobilizzati, rappresentati da polizze di capitalizzazione, i cui capitali sono affidati ad appositi fondi dedicati. Tali affidamenti finanziari non hanno alcuna dinamicità gestionale della Fondazione, che ne segue l'andamento per verificare l'entità reddituale realizzata annualmente.

ALLEGATO "A"
COMPOSIZIONE DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI AL 31/12/2004

COMPOSIZIONE GPM OBBLIGAZIONARIA AFFIDATA A BANCA DELLE MARCHE						
DESCRIZIONE	QUANTITA'/VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTOVALORE euro
FONDI						
JPM FL EUROLAND EQ.	8.915,305	33,649	34,8100			310.341,77
JPM FL EMG MARKET EQ	14.626,133	13,239	14,6300	1,3621		157.095,90
TOTALE						467.437,67
OBBLIGAZIONI						
MARCHE MUTUI CL "C"	1.875.000,00	100,259	100,2500		0,7249	1.893.279,43
TOTALE						1.893.279,43
TITOLI DI STATO						
CCT-AG2007 TV%	1.667.000,00	100,714	100,5900		0,9913	1.693.360,34
CCT-LG09 TV%	1.163.000,00	100,967	100,8700		1,1934	1.186.998,25
CCT-AP08 TV%	717.000,00	100,619	100,7500		0,6000	726.679,50
BOT 31-01-05 185GG	227.000,00	99,147	99,8500			226.659,50
BOT 28-02-05 181GG	455.000,00	98,986	98,9860			453.726,00
BOT 31-03-05 182GG	1.053.000,00	99,097	99,0970			1.048.366,80
BOT 29-04-05 182GG	439.000,00	99,145	99,3700			436.234,30
TOTALE						5.772.024,69
TOTALE GENERALE						8.132.741,79

COMPOSIZIONE GPM MONETARIA AFFIDATA A BANCA DELLE MARCHE						
DESCRIZIONE	QUANTITA'/VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTOVALORE euro
TITOLI DI STATO						
CCT-LG09 TV%	813.000,00	100,959	100,8700		1,1934	829.776,08
TOTALE						829.776,08
OBBLIGAZIONI						
MARCHE MUTUI CL "C"	100.000,00	100,259	100,2590		0,7249	100.974,90
TOTALE						100.974,90
TOTALE GENERALE						930.750,98

COMPOSIZIONE GPM ALETTI						
DESCRIZIONE	QUANTITA' /VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTROVALORE euro
FONDI						
MSDW GLOBAL SMALL EUR A	3.459,081	19,866	20,689			71.563,54
ARCA AZ.FAR EAST	10.463,592	5,256	5,358			56.063,93
PARV.EURO BOND	9.993,973	138,007	146,130			1.460.419,27
JPMF EUR STR VALUE A	22403,340	11,490	12,420			278.249,48
OYSTER EUROPEAN OPP	1.430,719	167,040	201,330			288.046,66
SCHORODER ITALIAN EQ.	3.477,310	18,017	26,320			91.522,80
SCHORODER EURO EQ. A	15.026,140	14,170	17,920			269.268,43
MSDW JAPAN EQU.A EUR	20.165,489	6,379	6,390			128.857,47
LCF RFS EURO CORP BO	3.869,577	157,299	183,500			710.067,38
LCF RFS EURO CORP BS	0,009	150,269	162,850			1,47
MLIF GLOB FUN VALUE	5.064,660	10,440	16,060	1,3621		59.715,47
MLIF US FOCUSED EUR	9.218,440	24,950	25,740			237.282,65
DJ EUROSTOXX50 ETF	4.792,000	28,710	29,950			143.520,40
MSDW GLOB BOND EUR	13.927,671	21,540	21,261			296.116,21
ING LI UTILIT X EUR	583,648	339,81394	361,596			211.044,78
SISF GLOBAL BD - USD	53.531,770	7,490	8,140	1,3621		319.909,41
TOTALE						4.621.649,35
OBBLIGAZIONI						
INTESA LEAS 04-15 TV	50.000,000	100,049	100,570		0,007	50.288,44
SCIC TV 04-23	85.000,000	100,049	100,070		0,594	85.564,11
SPAOLO IMI 04/11 TV	200.000,000	99,919	100,132		0,2327	200.729,40
AUTOSTRADE EUR/11 TV	200.000,000	99,869	100,650		0,16017	201.620,34
DRESDNE BK EUR TV 06	200.000,000	100,139	100,175		0,45242	201.254,86
GOLDMAN SA EUR TV 08	200.000,000	100,429	100,550		0,48201	202.064,02
CITIGROUP EUR/08 TV	200.000,000	99,909	99,950		0,32144	200.542,88
BK OF AMER EUR TV 08	200.000,000	99,909	100,000		0,24927	200.498,55
TOTALE						1.342.562,60
TITOLI DI STATO						
BTP 03/01.02.06 2,75	1.030.000,000	100,667	100,480		1,13586	1.046.643,46
BTP 15.01.04/07 2,75	1.970.000,000	100,417	100,500		1,26290	2.004.729,28
CCT 01FB03/10 TV	1.310.000,000	101,051	100,910		0,99130	1.334.907,09
CCT 01GN03/10 TV	1.307.000,000	101,027	100,910		0,19780	1.321.478,97
CCT 01DC03/10 TV	1.310.000,000	100,960	100,920		0,19780	1.324.643,21
CTZ 30AP03/29AP05	500.000,000	97,707	99,370		0,00000	496.850,00
TOTALE						7.529.252,01
TOTALE GENERALE						13.493.463,96

COMPOSIZIONE GPF AZIMUT						
DESCRIZIONE	QUANTITA' /VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTROVALORE euro
FONDI						
M.S.US VALUE EQUITY F. A USD	46.603,76	18,70000	19,650	1,35925		673.727,29
AZIMUT GARANZIA	52.696,85	11,07865	11,309			595.948,70
AZIMUT CRESCITA ITA	14.336,06	28,70043	24,664			353.584,63
AZIMUT TREND	181.851,75	18,17315	19,321			3.513.557,58
AZIMUT EUROPA	315.669,60	13,51443	13,177			4.159.578,32
AZIMUT AMERICA	147.628,46	11,87676	9,815			1.448.973,29
AZIMUT PACIFICO	105.571,10	5,76832	6,277			662.669,81
TOTALE						11.408.039,62
TOTALE GENERALE						11.408.039,62

ORGANISMI dell'INVESTIMENTO COLLETTIVO del RISPARMIO (OICR)						
DESCRIZIONE	QUANTITA' /VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTOVALORE euro
SICAV E FONDI						
MORGAN STANLEY GLOBAL BRANDS	64.405,803	31,05111	30,500			1.964.376,99
GEO GLOBAL BALANCED 3	3.773.584,905	5,30000	5,566			21.003.773,58
TOTALE						22.968.150,57
FONDI DI FONDI HEDGE						
JP MORGAN MULTISTRATEGY	1,867	1.071.237,27906	1.103.289,838			2.059.842,13
NEXTRA MEDIUM VOLATILITY	0,889	562.429,69629	584.584,072			519.695,24
GESTIELLE HEDGE ARBITRAGE	4,975	502.512,56281	522.957,107			2.601.711,61
TOTALE						5.181.248,97
TOTALE GENERALE						28.149.399,55

ALLEGATO "B"

PROSPETTO RAPPRESENTATIVO DEI MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

	FONDO DI DOTAZIONE	RISERVA OBBLIGATORIA	F.DO PLUSVALENZA DISMISSIONE	FONDO INTEGRITA' PATRIMONIALE	TOTALE
AL 30.12.2001	193.303.506	2.305.750	29.065.180	173.379	224.847.814
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2002		835.991			
AL 31.12.2002	193.303.506	3.141.741	29.065.180	173.379	225.683.806
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2003		1.637.518		1.228.138	
ALTRE VARIAZIONI			7.223.077		
AL 31.12.2003	193.303.506	4.779.259	36.288.257	1.401.517	235.772.539
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2004		1.795.527		1.346.645	
AL 31.12.2004	193.303.506	6.574.786	36.288.257	2.748.162	238.914.711

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2004**



Signori,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2004 con la relazione sulla gestione ed il "bilancio di missione" redatto dagli amministratori e da questi comunicato al Collegio Sindacale tempestivamente.

I dati salienti riassuntivi sono i seguenti:

CONTO PATRIMONIALE		2004		2003
Totale attivo	€	261.764.142,00	€	256.590.286,00
Totale passivo	€	22.849.430,00	€	20.817.747,00
Patrimonio netto	€	238.914.712,00	€	235.772.539,00
Conti d'ordine	€	179.546.606,00	€	199.868.058,00

CONTO ECONOMICO

Proventi patrimoniali	€ 7.937.539,00	€ 9.791.983,00
Risultato gestione patrim.	€ 2.567.000,00	€ 2.749.595,00
Svalutazione netta di strum. fin. non imm.	-€ 35.495,00	€ 0,00
Svalutazione netta di imm. Finanz.	€ 0,00	-€ 2.432.511,00
Oneri	-€ 1.457.156,00	-€ 1.504.934,00
Altri proventi	€ 156.575,00	€ 136.951,00
Proventi straordinari	€ 4.061,00	€ 13.320,00
Oneri straordinari	-€ 24.599,00	-€ 487.140,00
Imposte	-€ 170.289,00	-€ 79.676,00
Avanzo dell'esercizio	€ 8.977.636,00	€ 8.187.588,00
Accantonam. Riserva obbligatoria	-€ 1.795.527,00	-€ 1.637.517,00
Erogaz. Deliberate in corso es.	€ 0,00	-€ 524.471,00
Accantonam. Volontariato	-€ 478.808,00	-€ 436.672,00
Accantonam. Ai fondi per attività istituto	-€ 5.356.656,00	-€ 4.360.790,00
Accantonam.riserva integrità patrimoniale	-€ 1.346.645,00	-€ 1.228.138,00

Questo Collegio ha preliminarmente controllato e constatato che, lo schema di bilancio redatto nella stessa forma dell'esercizio precedente, espone valori che corrispondono esattamente alle risultanze dei libri contabili, tenuti a norma di legge.

Il Collegio dà poi conferma che nella sua redazione si è tenuto conto delle norme dell'Atto di indirizzo del 19/4/2001, delle disposizioni statutarie, e delle norme contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.3.05, nonché dei principi contabili ove applicabili, così come determinati ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e Ragionieri.

Vi informa inoltre il Collegio, che ha svolto la sua attività di vigilanza, senza che si dovesse rilevare alcuna particolare osservazione, ed in proposito riferisce quanto segue

- ha ottenuto sempre dagli amministratori tutte le informazioni sull'attività svolta e può ragionevolmente assicurare che tutte le delibere assunte sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le deliberazioni dell'Assemblea e dell'Organo di indirizzo;

- ha constatato la validità e l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, supportato anche da consulenze esterne, che corrisponde alle esigenze di controllo e valutazione dei fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni ed il facile esame dei documenti contabili.

L'attività di vigilanza, facilitata dalla collaborazione del Consiglio d'amministrazione e dalla fattiva disponibilità del suo Presidente, si è svolta in n.5 riunioni del Collegio ed assistendo a n.16 riunioni del Consiglio, a n. 3 dell'Assemblea dei soci ed a n.9 dell'Organo di indirizzo.

La Relazione sulla gestione Vi espone con chiarezza i fatti principali accaduti nell'anno che hanno determinato il risultato d'esercizio. La nota integrativa descrive esaurientemente i principi che sono stati seguiti nella redazione del bilancio, i criteri di valutazione delle poste attive e passive ed i movimenti dei conti in rapporto all'esercizio precedente.

Il bilancio di missione espone con chiarezza ed in maniera dettagliata l'impiego dei fondi messi a disposizione per l'attività istituzionale, facendo rilevare lo scostamento tra impegni e disponibilità e tutto quanto possa essere utile per controllare l'esecuzione delle politiche di gestione deliberate dall'organo di indirizzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Questo Collegio vi può confermare che gli amministratori, nella redazione del bilancio non hanno modificato i criteri di valutazione nei confronti dell'esercizio precedente e non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.; le valutazioni sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo

In particolare si dà atto che:

- gli immobili sono iscritti al costo storico o di acquisto depurati degli ammortamenti;
- i mobili e gli attrezzi sono valutati al costo di acquisizione al netto dei fondi di ammortamento;
- la partecipazione nella Banca delle Marche spa risulta iscritta in base al valore di conferimento, quella nella Carima Arte srl, al valore di scissione residuo incrementato per il costo dell'aumento di capitale;
- le polizze a capitalizzazione sono valutate al costo di acquisizione determinato dalle clausole contrattuali;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra costo di acquisto ed il valore corrente di mercato alla data di chiusura del bilancio;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto della competenza economico temporale;
- i crediti sono valutati al valore nominale che corrisponde a quello di presunto realizzo;
- i crediti d'imposta la cui restituzione è contestata dall'amministrazione finanziaria, risultano rettificati con l'iscrizione al passivo di apposito fondo di pari importo;
- le opere d'arte di proprietà acquistate con i fondi dell'attività istituzionale, figurano all'attivo ed al passivo con il medesimo importo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di prevedibile estinzione;
- i conti d'ordine sono iscritti al costo storico del depositante per quanto riguarda i beni di terzi presso di noi e, con i valori di libro per i nostri beni presso terzi.

Vi diamo atto che i valori appostati in bilancio riguardanti gli oneri ed i proventi straordinari ed i ratei e risconti, sono stati con noi discussi e concordati.

MOVIMENTAZIONE FONDI

Nella nota integrativa sono dettagliate tutte le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi.

PATRIMONIO

Il patrimonio netto risulta incrementato di € 3.142.172 per effetto:

- dell'accantonamento al conto "Fondo riserva obbligatorio" il cui ammontare è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, pari a € 1.795.527
- dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio il cui ammontare è determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, pari a € 1.346.645

Signori,

l'esercizio chiude con un avanzo residuo di esercizio pari a zero, dopo che è stato attribuito nel modo che segue l'avanzo d'esercizio di Euro 8.977.636:

Avanzo dell'esercizio	€ 8.977.636,00
Accantonam. Riserva obbligatoria	-€ 1.795.527,00
Erogaz. Deliberate in corso es.	€ 0,00
Accantonam. Volontariato	-€ 478.808,00
Accantonam. Ai fondi per attività istituto	-€ 5.356.656,00
Accantonam.riserva integrità patrimoniale	-€ 1.346.645,00

Sulla base di quanto precede, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio così come presentato dagli amministratori ed alla destinazione dell'avanzo di esercizio come proposta dal Consiglio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Vincenzo **Alviti**
Dott. Rolando **Angeletti**
Dott. Stefano **Severini**